

Pontificia Università Gregoriana

**FACOLTÀ DI
SCIENZE SOCIALI**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2011-2012**

Decano
R.P. Daniel McDONALD

Aggiornamenti on-line al 23-02-2012

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Facoltà di Scienze Sociali

P. Daniel McDonald, S.J.

Mar., Gio. 10:00-12:00

o per appuntamento

Tel.: 06.6701.5229

e-mail: sciencesoc@unigre.it

Segreteria

Lun-Ven. 9.30-12.30

Mercoledì 14.30-16.00

Tel.: 06.6701.5186

e-mail: segrsciencesociali@unigre.it

sito internet: www.unigre.it/scienze_sociali

INDICE GENERALE

3

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Le Scienze Sociali al servizio della Chiesa.....	5
Finalità.....	5
Ammissione alla Facoltà.....	5
Struttura della Facoltà.....	6
Il Baccellierato - Laurea Triennale - BA.....	7
La Licenza - Laurea Specialistica - MA.....	7
Il Dottorato di Ricerca - PhD.....	8
Qualificazioni e gradi accademici.....	9
Altre attività della Facoltà.....	9
Governo della Facoltà.....	9
II. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012	10
Iscrizioni.....	10
Test della lingua italiana.....	10
Valutazioni corsi.....	10
Prenotazioni esami.....	10
Esami.....	10
Lezioni.....	10
III. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012 DELLA FACOLTÀ	11
Calendario della Facoltà.....	11
Tabella delle ore di lezioni.....	12
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	13
Primo Ciclo.....	13
Primo Anno.....	13
Orario.....	14
Secondo/Terzo Anno.....	15
Orario.....	16
Secondo Ciclo.....	17
Specializzazione di Dottrina Sociale Cristiana.....	17
Orario.....	18
Indirizzo di Sociologia.....	19
Orario.....	20
Indirizzo di Economia dello Sviluppo.....	21
Orario.....	22
Specializzazione di Comunicazione Sociale.....	23
Orario.....	24
Corsi da altre Facoltà.....	25

Terzo Ciclo	27
Orario	27
Attività scientifiche della Facoltà.....	27
V. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI.....	29
Archbishop Rembert G. Weakland, O. S. B. Chair in the Social Teaching of the Church.....	29
Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle relazioni Internazionali	29
Anonymous Chair For the Faculty of Social Science	30
VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	31
Primo Ciclo	31
Corsi Prescritti	31
Seminari	49
Secondo ciclo.....	50
Specializzazione di Dottrina Sociale Cristiana.....	50
Lecture Guidate.....	50
Corsi Propri.....	51
Seminari.....	55
Indirizzo di Sociologia.....	56
Lecture Guidate.....	56
Corsi Propri.....	56
Seminari.....	62
Indirizzo di Economia dello Sviluppo	64
Lecture Guidate.....	64
Corsi Propri.....	64
Specializzazione di Comunicazione Sociale.....	71
Lecture Guidate.....	71
Corsi Propri.....	71
Terzo ciclo	74
Seminari	74
VII. ABBREVIAZIONI	75
VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	76

I. INFORMAZIONI GENERALI

5

Le Scienze Sociali al servizio della Chiesa

Da sempre – come afferma il Concilio Vaticano II – la Chiesa è attenta a “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono” perché “sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore” (*Gaudium et Spes*, 1).

In questo quadro dottrinale e pastorale, la Facoltà di Scienze Sociali, fondata nel 1951, offre un programma di formazione scientifica, alla luce della dottrina sociale cristiana e delle scienze sociali.

Finalità

La finalità principale è quella di formare, in un ambiente internazionale, studenti provenienti da tutte le nazioni in modo che essi, tornati nei loro paesi di origine, possano svolgere un’attività qualificata al servizio delle Chiese locali, nell’azione apostolica e sociale, nell’insegnamento e promozione della dottrina sociale cristiana e delle scienze umane/sociali.

La Facoltà, infatti, prepara

- docenti e ricercatori nel campo della dottrina sociale della Chiesa e delle scienze umane e sociali: sociologia, economia dello sviluppo e comunicazione sociale;
- operatori pastorali per l’attività ecclesiale di promozione sociale;
- credenti che intendono impegnarsi in istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali, con particolare attenzione ai temi della leadership in tutti i contesti istituzionali e sociali.

Ammissione alla Facoltà

Gli studenti possono immatricolarsi all’inizio del primo semestre (nel periodo indicato nell’*Ordo*) ed è opportuno che i candidati si mettano in contatto con il Decano (di persona se possibile) entro il 1° giugno dell’anno in cui intendono immatricolarsi.

Una conoscenza sufficiente della lingua italiana, tale da consentire la partecipazione attiva alle lezioni, è una delle condizioni per l’iscrizione alla Facoltà. Tale conoscenza, comprovata dalla presentazione di un attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, sarà valutata al momento dell’i-

scrizione. La Facoltà si riserva il diritto di consentire o meno l'iscrizione sulla base di questa valutazione. Tale conoscenza è verificata per mezzo di un test apposito obbligatorio organizzato dall'Università all'inizio di entrambi i semestri.

Una conoscenza sufficiente della lingua inglese, che sarà valutata all'inizio dell'Anno Accademico per mezzo di un test apposito obbligatorio organizzato dalla Facoltà. La Facoltà offre durante il primo anno dei corsi per permettere allo studente il raggiungimento del livello di conoscenza richiesto.

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere i corsi in scienze sociali completati, con successo, in altre Università. Questo riconoscimento, però, sarà dato soltanto dopo uno o due semestri di studi nella Facoltà.

La Facoltà, inoltre, può ricevere alcuni studenti – particolarmente coloro che abbiano una preparazione di base nelle scienze sociali, nella comunicazione sociale o impegnati nella promozione sociale – che intendano seguire programmi speciali o dedicare del tempo ad “aggiornamenti” in campo sociale, senza l'obbligo di raggiungere un grado accademico. Questi programmi possono includere la frequenza di alcuni corsi, la partecipazione alle ricerche e la lettura sistematica dei principali autori, sempre sotto la direzione di un professore e con il consenso del Decano.

Struttura della Facoltà

La Facoltà di Scienze Sociali offre due Specializzazioni (Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale) e due indirizzi (Sociologia ed Economia dello sviluppo). I *curricula* sono pensati e pianificati in modo da offrire non solo le nozioni di base ma anche piste di riflessione e ricerca che portano i singoli studenti ad acquisire le competenze necessarie per il lavoro accademico e pastorale che svolgeranno.

La Facoltà di Scienze Sociali è strutturata in tre Cicli. Si distinguono un Primo Ciclo di Baccellierato (3 anni, Laurea triennale o BA), un Secondo Ciclo di Licenza (2 anni, Laurea specialistica o MA) e un Terzo Ciclo di Dottorato di Ricerca (3 anni, PhD in Scienze Sociali).

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami, autunnale (ottobre), invernale (febbraio) ed estiva (giugno). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato, secondo le indicazioni (anche relative alle lingue ammesse per la prova) che il Docente titolare del corso darà agli studenti all'inizio del semestre.

Il Baccellierato - Laurea Triennale - BA

Il Primo Ciclo di Baccellierato è comune a tutti e quattro i percorsi, conferisce una formazione generale ed organica (di teoria e di ricerca) nelle principali discipline della Facoltà e introduce alla ricerca scientifica nel campo sociale. Questo Programma Ordinario di studi consta di Corsi Pre-scritti (156 ECTS), Seminari (6 ECTS) e un Esame finale (18 ECTS, suddivisi in: elaborato 8 ECTS, scritto 5 ECTS, orale 5 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo i candidati devono presentare un diploma che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi medi superiori.

Il candidato deve inoltre possedere i prerequisiti, di cui al precedente n. 3.

Gli studenti già muniti di titolo universitario di Baccellierato ottenuto altrove o con un titolo di Baccellierato in Filosofia e Teologia, e che desiderino accedere al Secondo Ciclo, sono tenuti a svolgere un Programma personalizzato stabilito dal Decano finalizzato al conseguimento del grado di Baccellierato in Scienze Sociali. Essi, infatti, avranno riconosciuti i corsi che corrispondono al programma e potranno ottenere il grado in un tempo proporzionalmente inferiore ai tre anni.

La Facoltà, dopo aver esaminato la documentazione del candidato, si riserva il diritto di accettarlo e di richiedere la frequenza di qualche corso supplementare o la produzione di ulteriore documentazione come condizione di ammissione.

Per essere ammessi all'anno successivo gli studenti dovranno aver superato tutti gli esami dell'anno precedente, compresi gli elaborati e seminari, con una media non inferiore a 7/10.

Al termine del Primo Ciclo gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti devono sostenere l'esame finale (elaborato, esame scritto e orale), che sarà impostato secondo l'indirizzo scelto.

La Licenza - Laurea Specialistica - MA

Per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede il grado di Baccellierato in Scienze Sociali (ottenuto con un voto medio di almeno 8/10) o di un titolo accademico equivalente. Il Secondo Ciclo, che conduce alla Licenza, ha la durata di due anni (120 ECTS) e consta di due Specializzazioni (Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale) e due indirizzi (Socio-

logia ed Economia dello sviluppo). Lo studente, una volta scelto il proprio percorso, deve seguirne i corsi propri per complessivi 90 ECTS, oltre a due corsi propri per ogni altro percorso offerto dalla Facoltà (per complessivi 18 ECTS). Oltre ai corsi lo studente deve sostenere un Esame finale (12 ECTS, suddivisi in: Tesi di Licenza 6 ECTS, scritto 3 ECTS, orale 3 ECTS).

La Tesi di Licenza dovrà essere consegnate sia in formato cartaceo (2 copie) sia in formato elettronico (una copia su cd-rom non riscrivibile) presso la Segreteria Accademica.

Il piano della Tesi di Licenza deve essere presentato al Decano e approvato alla fine del secondo semestre del primo anno di Secondo Ciclo. (Vedi *Scadenze importanti della Facoltà*, p. 11).

Al termine del Secondo Ciclo lo studente, superati gli esami previsti e quello finale, consegue il titolo di Licenza in Scienze Sociali.

Il Dottorato di Ricerca - PhD

Solo dopo aver completato gli studi del Primo e del Secondo Ciclo e ottenuti i rispettivi gradi accademici, lo studente può presentare richiesta di ammissione al Terzo Ciclo – anch'esso caratterizzato da due Specializzazioni (Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale) e due indirizzi (Sociologia ed Economia dello sviluppo). Il Programma di Studi prevede due seminari prescritti (6 ECTS), che hanno luogo nel primo anno del Terzo Ciclo. Inoltre il programma prevede la presentazione di una tesi la cui elaborazione, normalmente, impegna lo studente per circa tre anni durante i quali è necessaria la frequenza di alcuni corsi che tengano in considerazione gli interessi del dottorando e le indicazioni del Decano.

Per essere ammesso al Terzo Ciclo il candidato deve aver ottenuto la Licenza con un coefficiente di almeno 8,8. Deve essere capace, inoltre, di comprendere i testi scritti, oltre che nella lingua madre, in almeno tre lingue tra quelle ufficiali dell'Università.

In caso di ammissione, il candidato dovrà concordare personalmente con il Decano il percorso da seguire. La durata del terzo ciclo è di 3 anni accademici.

La richiesta di ammissione al Terzo Ciclo deve essere presentata al Decano entro il 1° settembre dell'anno accademico in cui prevede l'iscrizione al dottorato.

Possono candidarsi al Terzo Ciclo gli studenti che hanno conseguito

la Licenza in Scienze Sociali con una media non inferiore a 8,8/10 – definita secondo i calcoli dei coefficienti previsti dalla Facoltà (cfr. *Regolamento della Facoltà di Scienze Sociali*, Roma 2010, art. 16, Qualificazioni e gradi).

Qualificazioni e gradi accademici

I coefficienti per il Baccellierato e per sono: voto medio dei corsi 90%, voto medio delle prove dell'esame finale 10 %.

I coefficienti per la Licenza sono: voto medio dei corsi 80%, voto della ricerca 10 %, voto medio delle prove dell'esame finale 10 %.

I coefficienti per il Dottorato sono: voto medio dei corsi 10%; voto medio per la difesa, 20%; voto medio per la tesi, 70%.

Altre attività della Facoltà

La Facoltà è anche impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (abstract, libri, saggi e manuali); gestione dello spazio specifico del sito dell'università e delle pagine di alcuni social network; realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, presentazioni di libri, workshop, tavole rotonde, forum, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza, in collaborazione con la Facoltà, dei *seminari permanenti* su temi di attualità, interpretati alla luce della dottrina sociale della Chiesa.

È presente nella Facoltà una sala multimediale che consente l'avvio degli studenti all'uso del computer e all'utilizzo autonomo e responsabile di apparecchiature per la realizzazione sia della ricerca sociologica sia di quella economica.

Governo della Facoltà

Il governo della Facoltà è affidato al Decano, affiancato dai suoi Consulenti e dal Consiglio della Facoltà.

II. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012

10

ISCRIZIONI

19 sett.-5 ottobre	al nuovo Anno Accademico
17-31 gennaio	al 2° semestre dell'Anno Accademico

TEST DI LINGUA ITALIANA

(Per i nuovi immatricolati)

14-23 novembre	(solo pomeriggio)
19-22 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI

16-20 gennaio	1° semestre
21-25 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

6-19 dicembre	per la sessione invernale
19 apr.-2 maggio	per la sessione estiva
5-10 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

1 febb.-16 febbraio	sessione invernale
4 giug.-27 giugno	sessione estiva
20 sett.-1 ottobre	sessione autunnale

LEZIONI

10 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
17 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri e seminari
22 dic.-8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio delle lezioni del 2° semestre
31 mar.-15 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
16 aprile	ripresa delle lezioni
30 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

III. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012 DELLA FACOLTÀ

11

19 dicembre 2011	termine per la consegna dell'elaborato per sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione invernale A.A. 2011/2012 termine per la consegna della tesi per sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2011/2012
2 maggio 2012	termine per la consegna dell'elaborato per sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione estiva A.A. 2011/2012 termine per la consegna della tesi per sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2011/2012
27 giugno 2012	ultimo giorno per la presentazione del piano per l'elaborato di Baccellierato al Decano (studenti del II anno) ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)
28 giugno 2012	termine per la consegna dell'elaborato per sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione autunnale A.A. 2011/2012 termine per la consegna della tesi per sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2011/2012

Calendario della Facoltà¹

7 ottobre 2011	Orientamento per i nuovi studenti (accoglienza studenti e presentazione programma per i dottorandi)
24 ottobre 2011	Incontro Professori
7 novembre 2011	Seminario sulla Pedagogia Ignaziana (riservato a dottorandi e docenti)
12 novembre 2011	Gita della Facoltà (studenti e docenti)
24/25 novembre 2011	Seminario Permanente Vedovato, Conferenza Internazionale: <i>La geopolitica della solidarietà: dal locale al globale</i>

¹ Consigli di Facoltà e seminari hanno inizio alle ore 17.00.

1 dicembre 2011	Consiglio di Facoltà
15 dicembre 2011	Celebrazione eucaristica e momento di Festa (studenti e docenti)
23 febbraio 2012	Consiglio di Facoltà
12 marzo 2012	Seminario sulla Pedagogia Ignaziana (riservato a dottorandi e docenti)
29 marzo 2012	Celebrazione eucaristica
21 aprile 2012	Gita della Facoltà (studenti e docenti)
7 maggio 2012	Seminario sulla Pedagogia Ignaziana (riservato a dottorandi e docenti)
10 maggio 2012	Celebrazione eucaristica e momento di Festa (studenti e docenti)
14 maggio 2012	Consiglio di Facoltà.

Nel corso dell'anno saranno comunicate altre iniziative, in particolare le attività riguardanti la collaborazione con diverse reti: Jesuits Social Network, Scribani; le università di San Diego in California, di Lviv in Ucraina e l'Università Cattolica di Milano.

Tabella delle ore di lezione

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

13

Primo Ciclo²

PRIMO ANNO

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa, I (6 ECTS/4c)	<i>Schermann</i>
SP1002	Filosofia politica (6 ECTS/4c)	<i>D'Ambrosio</i>
SP1004	Teoria economica I: microeconomia (3 ECTS/2c)	<i>Nenna M.</i>
SP1005	Sociologia generale (6 ECTS/4c)	<i>De Blasio</i>
SP1008	Questioni di matematica (3 ECTS/2c)	<i>Attias</i>
SP1019	Antropologia culturale (6 ECTS/4c)	<i>Polia</i>
SP1021	Inglese, B1 (2 ECTS/2c)	<i>Salvi</i>
SP1025	Introd. al lavoro scientifico (<i>Information Literacy</i>) (4 ECTS/2c)	<i>D'Ambrosio e coll.</i>
SP1028	Introd. to the study of the media (3 ECTS/2c)	<i>Lab</i>

2° semestre

SP1029	Storia del pensiero economico (6 ECTS/4c)	<i>Rossetti</i>
SP1015	Statistica I (5 ECTS/3c)	<i>Santini</i>
SP1011	Teoria economica II: macroeconomia (3 ECTS/2c)	<i>Sanna</i>
SP1022	Inglese, B2 (2 ECTS/2c)	<i>Salvi</i>
SP1027	Sociologia dei mass media (6 ECTS/4c)	<i>De Blasio</i>
SP1030	Storia della sociologia (6 ECTS/4c)	<i>Jelenić</i>
SP1045	Storia della globalizzazione (3 ECTS/2c)	<i>D'Ambrosio</i>
SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa, II (6 ECTS/4c)	<i>Schermann</i>

² Tutti i corsi del Baccellierato sono prescritti.

ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

II-IV SP1005 De Blasio

MartedìII-IV SP1019 Polia
V-VI SP1008 Attias**Mercoledì**III-IV SP1002 D'Ambrosio
V-VI SP1025 D'Ambrosio e coll.**Giovedì**II SP1002 D'Ambrosio
III-IV SP1004 Nenna M.**Venerdì**I-II SP1028 Lah
III-IV SP1000 Schermann
V-VI SP1021 Salvi*2° semestre***Lunedì**III-IV SP1030 Jelenić
V-VI SP1011 Sanna**Martedì**II-IV SP1027 De Blasio
VI-VIII SP1015 Santini**Mercoledì****Giovedì**

V-VI SP1045 D'Ambrosio

VenerdìI-II SP1029 Rossetti
III-IV SP1047 Schermann
V-VI SP1022 Salvi

SECONDO/TERZO ANNO

1° semestre

SP1016	Tecniche delle ricerche sociali (6 ECTS/4c)	<i>Cinquegrani</i>
SP1031	Etica e vita nella società (6 ECTS/4c)	<i>Jelenić</i>
SP1033	Relazioni Internazionali, I (3 ECTS/2c)	<i>Buonomo</i>
SP1040	Statistica per le scienze sociali (3 ECTS/2c)	<i>Baiocchi</i>
SP1037	Storia delle dottrine politiche (3 ECTS/2c)	<i>D'Ambrosio</i>

2° semestre

SP1007	Analisi demografica (6 ECTS/4c)	<i>McDonald e coll.</i>
SP1023	Media Education (3 ECTS/2c)	<i>Lab</i>
SP1041	Psicologia sociale (6 ECTS/4c)	<i>Szentmártoni</i>
SP1042	Diritto costituzionale comparato (3 ECTS/2c)	<i>De Bertolis</i>
SP1043	Scienza politica (6 ECTS/4c)	<i>Sorice</i>
SP1044	Comunicazione politica (3 ECTS/2c)	<i>Sorice</i>
SP1046	Persona, società e potere nella tradizione biblica (6 ECTS/4c)	<i>Pieri</i>

Seminari

SSC001	Temi scelti di informatica (3 ECTS, 2c) ³	<i>Baiocchi</i>
---------------	--	-----------------

Corsi di altre Facoltà*1° semestre*

FP1008	Filosofia della cultura (3 ECTS, 2c)	<i>Casey</i>
FP1011	Etica generale (5 ECTS, 3c)	<i>Gorczyca</i>
WP1030	Storia della Chiesa contemporanea (3 ECTS/2c)	<i>Regoli</i>

2° semestre

WP1024	Storia della Chiesa Moderna (3 ECTS/2c)	<i>Coll</i>
---------------	---	-------------

A conclusione del ciclo si terranno gli esami finali, i cui ECTS saranno così ripartiti

Prove finali 18 ECTS

Elaborato: SE1003 (8 ECTS)

Esame scritto: SE1004 (5 ECTS)

Esame orale: SE1005 (5 ECTS)

³ Valido anche per gli studenti di Licenza

ORARIO

*1° semestre***Lunedì****Martedì**

I	FP1011	Gorczyca
V-VI	SP1033	Buonomo
	FP1008	Casey

Mercoledì

I-II	SP1040	Baiocchi
III-IV	SP1031	Jelenić
V-VI	SP1016	Cinquegrani

Giovedì

III-IV	FP1011	Gorczyca
V-VI	SP1037	D'Ambrosio

Venerdì

I-II	WP1030	Regoli
------	--------	--------

*2° semestre***Lunedì**

I-II	SP1023	Lah
III-IV	SP1041	Szentmártoni
V-VI	SP1007	McDonald e coll.

Martedì

I-II	WP1024	Coll
III-IV	SP1043	Sorice
V-VI	SP1044	Sorice

Mercoledì

I-II	SP1042	De Bertolis
III-IV	SP1046	Pieri
V-VI	SSC001	Baiocchi

Giovedì**Venerdì**

Secondo Ciclo

Il Programma di Licenza prevede l'acquisizione di un totale di 120 ECTS, di cui 90 ECTS saranno specifici dell'area prescelta (che potranno essere conseguiti anche seguendo corsi in altre Facoltà, Istituti o Centri dell'Università), 18 ECTS saranno ottenuti scegliendo 2 corsi per ognuno degli altri percorsi offerti dalla Facoltà, il rimanente corrisponderà agli esami finali (12 ECTS). Il piano di studi dovrà essere concordato e approvato dal Decano. Tutti i corsi hanno un valore di 3ECTS.

SPECIALIZZAZIONE IN DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

1° semestre

Lecture Guidate

SGD202 Etica politica e principi costituzionali *D'Ambrosio*

Corsi Propri

SPD206 Teorie neoliberiste *Riccardi*

SPD210 Evoluzione della DSC *Jelenić*

SPD211 Etica economica *Mariano*

SPS212 Ricerca sociologica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS) *McDonald e coll.*

2° semestre

Lecture Guidate

SGD201 Il pensiero sociale di J. Maritain *Mariano*

Corsi Propri

SPD204 Etica della condizione femminile *D'Ambrosio e coll.*

SPD205 La libertà religiosa *Jadhav*

SPD207 Etica e teologia del lavoro *Jelenić/Ciminello*

SPD208 Ecologia umana nella DSC *Conversi*

SPD214 Etica politica *D'Ambrosio*

SPS212 Ricerca sociologica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS) *McDonald e coll.*

Corsi da altri indirizzi

SPC219 Etica dei mass media *Lab*

Seminari

SSS203	Sociologia delle migrazioni	<i>McDonald e coll.</i>
SSD201	Valori etici e sviluppo integrale della persona nel tempo della globalizzazione	<i>Jadhav</i>

ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

I-II	SPD210	Jelenić
III-IV	SPD206	Riccardi

Martedì

V-VI	SGD202	D'Ambrosio
------	--------	------------

Mercoledì

I-II	SPS212	McDonald e coll.
------	--------	------------------

Giovedì

V-VI	SPD211	Mariano
------	--------	---------

Venerdì*2° semestre***Lunedì**

III-IV	SPD204	D'Ambrosio
V-VI	SSD201	Jadhav

Martedì

III-IV	IRE040	Kaplan
V-VI	SSS203	McDonald

Mercoledì

I-II	SPS212	McDonald e coll.
III-IV	SPD214	D'Ambrosio
V-VI	SPD208	Conversi

Giovedì

III-IV	IRE040	Kaplan
--------	--------	--------

Venerdì

III-IV	SPD205	Jadhav
V-VI	SGD201	Mariano
VII-VIII	SPD207	Jelenić/Ciminello

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

*1° semestre***Lecture Guidate**

SGS201	Il pensiero sociologico di E. Durkheim	<i>Schneider</i>
SGD202	Etica politica e principi costituzionali	<i>D'Ambrosio</i>

Corsi propri

SPS201	Sociologia dello sviluppo	<i>Schneider</i>
SPS205	Sociologia urbana	<i>Schneider</i>
SPS207	Ecologia umana, II	<i>Conversi</i>
SPS210	Sociologia del lavoro, II	<i>Pitoni</i>
SPS212	Ricerca sociologica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS)	<i>McDonald e coll.</i>
SPS213	Sociologia della famiglia	<i>Germano</i>
SPS216	Sociologia della religione	<i>Bajzek</i>

Seminari

SSS201	Costruzioni di scenari e strumenti di gestione strategica	<i>Cinquegrani</i>
---------------	---	--------------------

*2° semestre***Corsi propri**

SPS212	Ricerca sociologica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS)	<i>McDonald e coll.</i>
SPS214	Sociologia politica	<i>Escobar</i>
SPS223	Sociologia delle relazioni industriali e sociali	<i>Pitoni</i>
SPS224	Cittadinanza attiva	<i>Moro</i>

Seminari

SSS203	Sociologia delle migrazioni	<i>McDonald e coll.</i>
---------------	-----------------------------	-------------------------

ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

I-II	SPS210	Pitoni
III-IV	SGS201	Schneider
V-VI	SPS213	Germano

Martedì

III-IV	SPS201	Schneider
V-VI	SGD202	D'Ambrosio

Mercoledì

I-II	SPS212	McDonald e coll.
V-VI	SPS207	Conversi
VII-VIII	SSS201	Cinquegrani

Giovedì**Venerdì**

III-IV	SPS216	Bajzek
V-VI	SPS205	Schneider

*2° semestre***Lunedì**

I-II	SPS214	Escobar ⁴
V-VI	SPS223	Pitoni

Martedì

I-II	SPS214	Escobar
V-VI	SSS203	McDonald e coll.

Mercoledì

I-II	SPS212	McDonald e coll.
------	--------	------------------

Giovedì

I-II	SPS214	Escobar
III-IV	SPS224	Moro

Venerdì

⁴ Dal 17 aprile al 5 maggio 2012.

INDIRIZZO DI ECONOMIA DELLO SVILUPPO

*1° semestre***Lecture Guidate**

SGE201	Il pensiero economico di K. Marx	<i>Jelenić</i>
SGD202	Etica politica e principi costituzionali	<i>D'Ambrosio</i>

Corsi Propri

SPE201	Economia dello sviluppo, I	<i>Maniaci</i>
SPE202	Educazione, cultura e sviluppo	<i>Schneider</i>
SPE206	Metodi di pianificazione e valutazione dei programmi sociali	<i>Schneider</i>
SPE211	Modelli di sviluppo economico	<i>Di Sisto</i>
SPE213	Ricerca economica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS)	<i>Maniaci</i>

Corsi altre specializzazioni

SPS207	Ecologia umana, II	<i>Conversi</i>
SPD211	Etica economica	<i>Mariano</i>

*2° semestre***Corsi Propri**

SPE207	Partecipazione e sviluppo rurale	<i>Maniaci</i>
SPE205	Gestione economico-finanziaria nei contesti ecclesiali	<i>Ciminello</i>
SPE213	Ricerca economica (1° sem., 2° sem., 6 ECTS)	<i>Piscitelli</i>
SPE214	Modelli di welfare state	<i>Attias</i>
SPE216	NGO e politiche nazionali	<i>Di Sisto</i>
SPE218	Economia del lavoro	<i>Capparucci</i>
SPE219	Cooperativismo	<i>Svereda</i>

Seminari

SSS203	Sociologia delle migrazioni	<i>McDonald e coll.</i>
---------------	-----------------------------	-------------------------

ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

V-VI SPE213 Maniaci

MartedìV-VI SGD202 D'Ambrosio
III-IV SGE201 Jelenić**Mercoledì**III-IV SPE202 Schneider
V-VI SPE211 Di Sisto**Giovedì**I-II SPE201 Maniaci
V-VI SPD211 Mariano**Venerdì**

III-IV SPE206 Schneider

*2° semestre***Lunedì**V-VI SPE213 Piscitelli
VII-VIII SPE205 Ciminello**Martedì**I-II SPE207 Maniaci
V-VI SSS203 McDonald e coll.**Mercoledì**I-II SPE214 Attias
III-IV SPE219 Svereda
V-VI SPE216 Di Sisto**Giovedì****Venerdì**

III-IV SPE218 Capparucci

SPECIALIZZAZIONE IN COMUNICAZIONE SOCIALE

*1° semestre***Lecture Guidate**

SGD202 Etica politica e principi costituzionali *D'Ambrosio*

Corsi Propri

SPC201 Media research (1° sem., 6 ECTS) *De Blasio*

Corsi dal Centro Interdisciplinare per la Comunicazione Sociale

CP2002 Linguaggio ed estetica del cinema *Baugh*

CP2011 Teologia e comunicazione *Baugh*

CP2013 Psicologia sociale della comunicazione *Savarimuthu*

CP2018 Spiritualità della comunicazione *Molina García*

CL0001 Espressività vocale e gestuale *Lovett*

CL0014 Notizia, rubriche, interviste: il linguaggio del giornalismo nei diversi media *Diez i Bosch*

*2° semestre***Lecture Guidate**

SGC201 Il pensiero sui media di Anthony Giddens *Ebrat*

Corsi Propri

SPC210 Semiotica dei media *Ebrat*

SPC218 Cultural and audience studies *De Blasio*

SPC219 Etica dei mass media *Lah*

Corsi dal Centro Interdisciplinare per la Comunicazione Sociale

CP2012 I documenti della Chiesa sulla comunicazione *Tanner/Srampickal*

CO2068 The role of publicity in society and the Church *Eley*

ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

III-IV	CP2018	Molina ⁵
V-VIII	CP2002	Baugh

Martedì

I-II	CP2011	Baugh
V-VI	SGD202	D'Ambrosio

Mercoledì

III-IV	CL0014	Díez I Bosch
V-VI	CL0001	Lovett (14.00-15.45)

Giovedì

III-IV	SPC201	De Blasio
--------	--------	-----------

Venerdì

I-II	CP2013	Savarimuthu
------	--------	-------------

*2° semestre***Lunedì****Martedì**

III-IV	SPC218	De Blasio (13:00-15:00)
V-VIII	TO1032	Baugh (15:00-18:00)

Mercoledì

I-II	CO2068	Eley ⁶
III-IV	CP2012	Tanner/Srampickal

Giovedì

I-II	SPC219	Lah
III-IV	SGC201	Ehrat

Venerdì

III-IV	SPC210	Ehrat
--------	--------	-------

⁵ Il corso CP2018 del P. Molina sarà svolto in forma intensiva, dal 1 novembre al 6 dicembre 2011.

⁶ Il corso CO2068 del P. Eley sarà svolto in forma intensiva, dal 21 febbraio al 28 marzo 2012.

CORSI DA ALTRE FACOLTÀ

Dalla Facoltà di Teologia*1° semestre*

TM2080	Questioni di fede e di morale nella crisi ecologica attuale	<i>Xalxo</i>
TM2081	Libertà religiosa e costruzione della pace	<i>Alonso-Lasberas</i>
TO1027	L'immagine di Gesù nel cinema	<i>Baugh</i>

2° semestre

TF2019	Verso una teologia dell'ambiente	<i>Haffner</i>
TD2064	Globalizzazione, antropologia, escatologia	<i>Nitrola</i>
TM2084	Le ideologie e la vita umana	<i>Đačok</i>
TO1032	Il discorso morale nei film di Kieslowski	<i>Baugh</i>

Dalla Facoltà di Filosofia⁷*1° semestre*

FS1060	A. MacIntyre, <i>Dopo la virtù. Saggio di teoria morale</i>	<i>Cucci</i>
FO2447	La persona e il bene comune (<i>corso interfacoltà</i>)	<i>Savarese</i>
FS2265	Paul Ricoeur: giustizia, violenza e amore	<i>Gilbert</i>

2° semestre

FS2367	The Philosophy and Anthropology of Dialogue	<i>Casey</i>
FS1184	Temi di filosofia politica del Rinascimento	<i>Bianchini</i>

Dal Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici*2° semestre*

IRE040	Spirituality and Action: Abraham Joshua Heschel And Thomas Merton (17 aprile - 15 maggio, 2012) (3 ECTS/2c)	<i>Kaplan</i>
---------------	---	---------------

⁷ Attenzione l'iscrizione a questi seminari deve essere effettuata direttamente presso la Segreteria della Facoltà di Filosofia. I seminari sono a numero chiuso e gli studenti della Facoltà di Filosofia hanno la precedenza.

IRE041 Food and Identity in Judaism, Christianity,
and Islam
(16 Aprile - 30 maggio, 2012) (3 ECTS/2c) *Freidenreich*

Dalla Facoltà di Missiologia

MTO001 Beyond Conflict: Leadership and the Politics of Peace
in the Middle East and Northern Ireland
(23 aprile - 30 maggio, 2012) (3 ECTS/2c) *Arthur*

A conclusione del ciclo si terranno gli esami finali, i cui ECTS saranno così ripartiti

Prove finali: 12 ECTS
Tesi: SE2000 (6 ECTS)
Esame scritto: SE2001 (3 ECTS)
Esame orale: SE2002 (3 ECTS)

Terzo Ciclo

Durante il primo anno del terzo ciclo i candidati al Dottorato devono frequentare i corsi e i seminari indicati dal Decano della Facoltà e dal Direttore CICS (per i candidati dell'indirizzo di Comunicazione sociale). Sono, inoltre, offerti due seminari prescritti di preparazione metodologica

SSS3002	Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale I (1° sem., 3 ECTS/2c)	<i>McDonald</i>
SSS3003	Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale II (2° sem., 3 ECTS/2c)	<i>McDonald</i>

ORARIO

1° semestre

Giovedì
VI-VII SSS3002 McDonald

2° semestre

Giovedì
VI-VII SSS3003 McDonald

Attività scientifiche della Facoltà

Nel corso dell'anno accademico saranno organizzati e previamente comunicati una serie di seminari della durata di 6/8 ore. Essi intendono sviluppare alcuni temi fondamentali nella formazione di coloro che si interessano di problematiche sociali a livello accademico e pastorale. La partecipazione attiva degli studenti permetterà l'ottenimento di 1 ECTS, secondo le modalità che saranno indicate direttamente ai partecipanti.

I temi previsti per quest'anno sono:

- *Leadership Seminar*: antropologia ed etica della leadership, leader per formazione o leader per vocazione, leader e comunità, valutazione delle qualità dei leader (proff. D. McDonald, R. D'Ambrosio, P. Lah, A. Spadaro, E. Palladino; parlamentari, ambasciatori, magistrati, dirigenti della Pubblica Amministrazione).
- Web 2.0 come reti di relazioni (proff. A. Spadaro, P. Lah).
- Quotidiani e informazione politica (proff. M. Di Sisto, R. D'Ambrosio).

Collaborazione Facoltà Scienze Sociali Pontificia Università Gregoriana e Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus (www.jsn.it), rete di attività sociali legate alla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, hanno avviato una collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli stage presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

L'incontro e la relazione diretta con le persone in difficoltà e la riflessione che ne deriva sono i due cardini attorno a cui il JSN sviluppa la propria azione, all'interno di un processo che si autoalimenta, generando circoli virtuosi. Si vuole offrire così l'opportunità di entrare in contatto diretto con le persone e le strutture direttamente sul campo. La Facoltà di Scienze Sociali intende sempre più offrire ai suoi studenti la possibilità di conoscere, studiare e partecipare a realtà concrete dove si cerca di attuare i principi del magistero sociale, in particolare la solidarietà e la giustizia, nel comune intento di dar voce agli ultimi, anche con l'utilizzo di approcci, risorse, strumenti, azioni e progetti diversi.

Gli stage saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno pubblicati dalla Facoltà.

- L'Italia vista dagli stranieri (in collaborazione con alcuni corrispondenti esteri in Italia).
- “Quadrare il cerchio: benessere economico, coesione sociale e libertà politica”.
- I diritti di chi non ha voce (in collaborazione con il Jesuit Social Network Italia Onlus).

V. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI

29

Archbishop Rembert G. Weakland, O. S. B. Chair in the Social Teaching of the Church

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN And

The ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: Rev. Rocco D'Ambrosio

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa, I (6 ECTS/4c)	<i>Schermann</i>
SP1031	Etica e vita nella società (6 ECTS/4c)	<i>Jelenić</i>
SPD210	Evoluzione della DSC (3 ECTS)	<i>Jelenić</i>

2° semestre

SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa, II (6 ECTS/4c)	<i>Schermann</i>
SPD214	Etica politica (3 ECTS)	<i>D'Ambrosio</i>
SPD207	Etica e teologia del lavoro (3 ECTS)	<i>Jelenić</i>

Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle relazioni Internazionali

Sovvenzionato da:

Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO

Titolare della Cattedra: Daniel McDonald, SJ

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa I (6 ECTS)	<i>Schermann</i>
SP1004	Teoria Economica I: microeconomia (3 ECTS)	<i>M. Nenna</i>
SPD211	Etica economica (3 ECTS)	<i>Mariano</i>

2° semestre

SP1043	Scienza politica (6 ECTS)	<i>Sorice</i>
SPD207	Etica e teologia del lavoro (3 ECTS)	<i>Jelenić</i>
SP1045	Storia della globalizzazione (3 ECTS)	<i>D'Ambrosio</i>
SPD214	Etica politica (3 ECTS)	<i>D'Ambrosio</i>
SPC219	Etica dei mass media (3 ECTS)	<i>Lab</i>

Nell'ambito del *Seminario Permanente* nei giorni 24 e 25 novembre 2011 si svolgeranno due giornate di studio sul tema dell'etica nelle Relazioni internazionali, dal titolo *La geopolitica della solidarietà: dal locale al globale*. La partecipazione attiva degli studenti permetterà l'ottenimento di 1 ECTS, secondo le modalità che saranno indicate direttamente ai partecipanti al termine della seconda giornata.

Anonymous Chair For the Faculty of Social Science

Titolare della Cattedra: Josip Jelenić, SJ

1° semestre

SPD211 Etica economica (3 ECTS)

Mariano

SPE211 Modelli di sviluppo economico (3 ECTS)

Di Sisto

2° semestre

SPD207 Etica e teologia del lavoro (3 ECTS)

Jelenić

SPE219 Cooperativismo (3 ECTS)

Svereda

Primo ciclo

CORSI PRESCRITTI

SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa

Obiettivo: il corso intende di dare una introduzione generale nella “Dottrina Sociale della Chiesa”: il pensiero cristiano sociale; l’insegnamento sociale della Chiesa.

Contenuto: sono presentati riferimenti alla natura della dottrina sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè, i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive di azione. Saranno esaminati la definizione, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse, e le questioni principali della dottrina sociale della Chiesa. Nella seconda parte sarà trattato l’insegnamento sociale della Chiesa e domande di attualità.

Metodo: lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero della Chiesa.

Bibliografia: B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006; *Enchiridion Vaticanum, Documenti ufficiali della Santa Sede*; E. MALNATI, *La dottrina sociale della Chiesa: un'introduzione*, Europress FTL. 2005; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana 2004; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Agenda Sociale: Raccolta di testi del Magistero*, a cura di Robert A. Sirico, Libreria Editrice Vaticana, 2000; D. McDONALD (ed), *Catholic Social Teaching in Global Perspective*, Gregorian University studies in catholic social teaching, Maryknoll, New York 10545, 2010; D. McDONALD (ed), *Dottrina Sociale della Chiesa: alcune sfide globali*, Trapani 2010; A. GIDDENS, *Fondamenti di Sociologia*, Il Mulino, Bologna 2000.

P. Andreas Schermann

SP1002 Filosofia politica

Obiettivo: il corso intende introdurre all’itinerario accademico, e alla varietà dei suoi aspetti e contenuti, presentando i riferimenti filosofici che sono alla base delle scienze sociali.

Contenuto: sono presentati i presupposti filosofici dell'oggetto sociale, in particolare la visione della persona umana e della comunità politica, quali fondanti delle diverse scienze sociali; una particolare attenzione è riservata alla vita delle istituzioni e al loro modo di integrare i concetti fondamentali della filosofia politica.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: R. D'AMBROSIO, *Come pensano e agiscono le istituzioni*, EDB, Bologna 2011; R. D'AMBROSIO, *La storia siamo noi. Tracce di educazione politica*, in corso di pubblicazione con Cittadella Editrice, Assisi; G. LA PIRA, *Premesse della politica e architettura di uno stato democratico*, LEF, Firenze 2004; ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*; E. MOUNIER, *Le personalisme*, Univ. de France, Paris 1949; tradotto in diverse lingue; in italiano: *Il personalismo*, AVE, Roma 1964; R. D'AMBROSIO - R. PINTO, *La Malpolitica*, Di Girolamo, Trapani 2009.

Rev. Rocco D'Ambrosio

SP1004 Teoria economica I: microeconomia

1. Introduzione all'economia. Macro e microeconomia. Economia di mercato, pianificata e mista. – 2. La domanda, l'offerta e il mercato. – 3. La domanda, l'elasticità e gli aggiustamenti alle variazioni del prezzo e del reddito e ai prezzi dei beni correlati. Teoria della domanda. – 4. L'offerta. Organizzazione e comportamenti delle imprese. – 5. Produzioni e costi, decisioni produttive dell'impresa, nel breve e nel lungo periodo, le economie e diseconomie di scala. Teoria della produzione. – 6. Forme di mercato e offerta in concorrenza perfetta. – 7. La concorrenza imperfetta. Monopolio. – 8. Oligopolio e concorrenza monopolistica. – 9. Il ruolo dello Stato nell'economia. – 10. La regolamentazione dell'attività economica; la legislazione antitrust.

Dott.ssa Manuela Nenna

SP1005 Sociologia generale

Obiettivo: il corso si propone di offrire una panoramica sui principi costitutivi della sociologia, come scienza fondamentale per la comprensione delle istituzioni sociali e dei fenomeni complessi. Il corso intende fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti di base per comprendere

la società, le sue dinamiche e i suoi meccanismi organizzativi; si cercherà altresì di dare le competenze necessarie all'approccio problematico alla metodologia della ricerca sociale.

Contenuto: Il corso si articola in due parti: nella prima verranno affrontati i temi di base delle scienze sociali. Nella seconda si offriranno approfondimenti su temi attuali del dibattito sociologico.

Prima parte: Che cos'è la sociologia; Il rapporto tra cultura e società; interazione sociale e vita quotidiana; stratificazione, classi e disuguaglianza; società potere e politica

Seconda parte: Globalizzazione; questioni di gender; famiglia e società; le organizzazioni moderne; mass media e comunicazione.

Metodo: Il corso ex-cathedra prevede un ampio uso di slides. Verranno fornite indicazioni per l'approfondimento bibliografico di temi specifici. Per la natura del corso, la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata. L'esame consiste in una prova scritta a risposta aperta.

Bibliografia consigliata: Verrà fornita nel corso una scelta antologica mirata di alcuni dei classici della sociologia. Per la preparazione all'esame il testo di riferimento è: A. GIDDENS (2007) *Fondamenti di sociologia*. Bologna: Il Mulino (di questo testo esistono, oltre l'originale in lingua inglese, numerose traduzioni).

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SP1007 Analisi demografica

Obiettivo: Mettere in grado lo studente di saper leggere, analizzare e interpretare i dati demografici, tramite l'acquisizione dei principali concetti. Questi verranno tradotti successivamente in termini quantitativi: formule, indici, modelli di crescita, etc.

Metodo: Nella prima parte del corso, il metodo sarà espositivo/frontale, con spazi di tempo riservati alla discussione e alla lettura, all'analisi e all'interpretazione di alcune statistiche demografiche internazionali e specifiche. Nella seconda parte, grazie a metodologie statistiche di base, lo Studente apprenderà l'elaborazione e l'applicazione dei dati demografici a problematiche generali e specifiche, previste dal programma, alcune delle quali approfondite personalmente dallo Studente stesso.

Contenuto: 1. La demografia: cenni storici, oggetto dello studio, relazioni con altre discipline. – 2. Le fonti dei dati demografici. – 3. La popolazione mondiale: volume, distribuzione, variazioni e i principali modelli e

metodi di misurazione. – 4. La dinamica demografica: natalità, mortalità. – 5. La teoria della transizione demografica. – 6. La struttura della popolazione e i principali fattori che la descrivono. – 7. La fecondità. – 8. La nuzialità. – 9. La divorzialità. – 10. La mobilità e le migrazioni. – 11. Alcune questioni oggetto dell'odierno dibattito: a) popolazione, risorse e sviluppo umano; b) etica e popolazione.

Bibliografia: P.C. BELTRÃO, *Analisi della popolazione mondiale*, PUG Ed., Roma, 1987; M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Loescher Ed., Torino, 1994; ID., *Storia minima della popolazione del mondo*, Il Mulino, Bologna, 1998; POPULATION REFERENCE BUREAU, *2007 World Population Handbook Data Sheet; Dispense e altri sussidi didattici di interesse specifico e internazionale*.

P. Daniel McDonald e coll.

SP1008 Questioni di matematica

Obiettivo: Questo insegnamento di matematica ha lo scopo principale di fornire gli strumenti minimi per la comprensione dei corsi successivi a carattere quantitativo, quali ad esempio la statistica e l'economia e più in generale per l'analisi di problemi economico-aziendali. È l'unico esame di matematica ed il programma copre un'ampia panoramica di argomenti scelti in funzione delle successive applicazioni.

Contenuto: Gli argomenti che seguono dovrebbero essere già noti agli studenti all'inizio del corso ma su questi si svolgeranno comunque alcune lezioni di richiamo: algebra elementare, equazioni. Il programma prevede: disequazioni, potenze ad esponente reale, logaritmi, geometria analitica del piano (retta-parabola-iperbole), cenni di trigonometria piana, cenni di teoria degli insiemi, funzioni reali di una variabile reale, limiti di funzione, continuità, infinitesimi e infiniti, derivate, crescita e decrescita, forme indeterminate, differenziale, concavità e convessità, massimi e minimi, flessi, studio di funzione, algebra lineare: vettori, matrici, determinanti, sistemi di equazioni lineari non parametrici.

Metodo: Il corso viene tenuto ad un livello accessibile anche a chi non ha acquisito nelle scuole medie superiori un ampio bagaglio di conoscenze di matematica. Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

Bibliografia: M. ANGRISANI: *Introduzione alla attività matematica*, ed.

Cisu, Roma 2001; M. ANGRISANI - P. FERRONI: *Argomenti preliminari al corso di matematica generale*, ed. Kappa, Roma 1988; A. ATTIAS - P. FERRONI: *Esercizi svolti di matematica generale*, ed. Cisu, Roma 1999; S. BIANCHI, *Appunti di algebra lineare*, scaricabili al seguente indirizzo web: <http://www.eco.unicas.it/docente/bianchi/archiviodoc/alglin1.pdf>; G. ZWIRNER: *Esercizi di analisi matematica, parte prima*, ed. Cedam Padova.

Prof.ssa Anna Attias

SP1011 Teoria economica II: macroeconomia

Le componenti della domanda aggregata; uguaglianza, risparmio – investimenti e i suoi significati; funzione della domanda aggregata; produzione di equilibrio e piena occupazione; il moltiplicatore. La moneta e le sue funzioni; base monetaria; moneta e quasi-moneta; domanda e offerta di moneta; tassi di interesse. La Banca centrale e l’offerta di moneta; le banche di credito ordinario; sistemi monetari; gli strumenti della politica monetaria. Lo Stato e la domanda aggregata; le imposte e i trasferimenti; moltiplicatore del bilancio in pareggio; la politica fiscale attiva e gli stabilizzatori automatici. L’equilibrio macroeconomico; equilibrio dei prezzi e della produzione nel breve periodo; politica monetaria e politica fiscale. La disoccupazione; leggi di Okun; tasso naturale di disoccupazione; le misure per ridurre la disoccupazione. Curva di Philips; influenza delle aspettative sull’inflazione e comportamento delle istituzioni; crescita monetaria e inflazione; velocità di circolazione della moneta; l’inflazione e le politiche fiscali. La crescita economica. Cenni di ciclo economico.

Prof. Francesco Sanna

SP1015 Statistica I

Obiettivo: Il corso ha la finalità di illustrare le metodologie statistiche fondamentali per far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e valutare le complesse realtà sociali ed economiche, mediante l’analisi di informazioni quantitative e qualitative provenienti da diverse fonti.

Contenuto: Natura e impiego del metodo statistico. Caratteri e scale di misura. Rappresentazioni tabellari e grafiche dei dati. Sintesi di distribuzioni semplici: medie e variabilità, indici di forma. Caratteri statistici doppi. Dipendenza statistica, regressione e correlazione.

Metodo: Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche .

Bibliografia: E. NENNA - F.M. SANNA - I. SANTINI, *Complementi ed esercizi di statistica descrittiva*, Kappa, Roma; S. BORRA - A. DI CIACCIO, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali* (seconda edizione, 2008), McGraw-Hill; I. DIAMOND - J. JEFFERIES, *Introduzione alla statistica per le scienze sociali 2/ed 2006*, McGraw-Hill; G. LETI, *Statistica descrittiva*, il Mulino; S. M. ROSS, *Introduzione alla statistica*, Apogeo, ed. 2008.

Prof.ssa Isabella Santini

SP1016 Tecniche delle ricerche sociali

Obiettivo: Il principale obiettivo didattico riguarda la definizione e l'apprendimento delle principali tecniche di ricerca sociale

Metodo: Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti sia metodologici che di contenuto.

Contenuti: Nell'ambito del corso verranno illustrati i più diffusi metodi e le principali tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali e verranno evidenziati i necessari collegamenti con l'epistemologia che ne sta alla base, in modo tale da tracciare una molteplicità di percorsi di indagine empirica in un'ottica pluralistica di confronto ed integrazione metodologica. L'obiettivo è di fornire agli studenti le conoscenze necessarie a scegliere il percorso di indagine di volta in volta più adeguato agli ambiti e ai fenomeni di studio che ritroveranno concretamente ad affrontare in un possibile futuro. Il corso si compone di tre macro sezioni: una parte introduttiva generale, che offre una panoramica delle opzioni e dello spettro dei metodi e tecniche applicabili nella ricerca sociale; una seconda parte monografica, dedicata all'approfondimento delle tecniche di raccolta e di analisi delle informazioni che riguardano gli atteggiamenti sociali; e la terza ed ultima parte prevedrà la realizzazione di un progetto di ricerca empirico.

Bibliografia: P. CORBETTA, *La ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 2007; INSTITUTE FOR SOCIAL RESEARCH, *Interviewer's Manual*, Univ. of Michigan, 1976; S. CORRAO, *Il Focus Group*, Angeli, Milano, 2000; K. D. BAILEY, 1983, *Sociological classification and cluster analysis*, in *Quality and Quantity* 17, pp. 251-268; G. DI FRANCO, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, Seam.

Dott. Riccardo Cinquegrani

SP1019 Antropologia culturale

Nella sua prima parte, il corso si propone un'introduzione generale al tema della "cultura" considerata dalla prospettiva antropologica: concetto di "cultura"; il carattere "superorganico" della cultura; cultura e identità: la cultura come prodotto sociale; la cultura come fattore primario di coesione sociale. Introduzione alla comprensione della dinamica culturale: concetto, caratteristiche e forme dell'inculturazione; concetto di "tradizione", sue caratteristiche e funzioni. Fattori e forme dell'acculturazione; prospettive per un dialogo tra culture diverse. I fattori della deculturazione; globalizzazione e deculturazione (il rischio della monocultura).

Nella seconda parte, si affronteranno le tematiche generali proprie all'antropologia religiosa: il concetto di "sacro"; il tempo e lo spazio dalla prospettiva religiosa; il simbolo; il mito; il rito; la figura del sacerdote; il sacerdote nelle società d'interesse etnologico; "magia" e "magico"; principi generali di ecologia religiosa; l'arte e l'artista: mimesi e mediazione. Nel corso sarà dato ampio spazio alla lettura commentata delle fonti originali (miti, leggende, documenti etnografici, ecc.). Alla fine, in vista di un approfondimento personale che possa proseguire oltre il corso, saranno forniti elementi-guida per una selezione bibliografica.

Dott. Mario Polia

SP1021 Lingua inglese, B1

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

Bibliografia: M. VINCE - L. PALLINI, *English Grammar Practice*, Heinemann-Le Monnier.

Prof.ssa Rita Salvi

SP1022 Lingua inglese, B2

Il corso intende sviluppare le competenze di produzione linguistica, scritte e orali, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche delle scienze sociali. Gli argomenti proposti tendono migliorare

le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale.

Bibliografia: R. SALVI et all. *English in Context*, LED.

Prof.ssa Rita Salvi

SP1023 Media Education

«Media literacy is generally defined as the ability to **access** the media, to **understand** and to **critically evaluate** different aspects of the media and media contents and to **create communications** in a variety of contexts. Mass media are the media able to reach a wide public via different distribution channels. Media messages are informational and creative contents included in texts, sounds and images carried by different forms of communication, including television, cinema, video, websites, radio, video games and virtual communities» (Commission of the European Communities (2007), *A European approach to media literacy in the digital environment*).

Saranno esaminate le principali definizioni e la storia della *media literacy* (educazione ai media) per poi analizzare le interazioni tra media e cultura. Una particolare attenzione sarà prestata alle sfide dei media nell'ambito dell'educazione, famiglia e comunità cristiana.

Bibliografia consigliata: J. MARTÍNEZ-DE-TODA (2002), *Educación y comunicación* (EDUCOM); J. SRAMPICKAL and L. JOSEPH (2003), *Teaching Media Education*; J. RICE (2009), *The Church of Facebook: How the Hyper-connected Are Redefining Community*; COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES (2007), *A European approach to media literacy in the digital environment. Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions*. COM (2007) 833 final; D. BUCKINGHAM (2003), *Media Education: Literacy, Learning and Contemporary Culture*; A.O. FERRARSI (2001), *Tv per un figlio*; F. MARIA (2002), *Insegnare i media*; RIVOLTELLA (2001), *Media Education*.

P. Peter Lab

SP1025 Introduzione al lavoro Scientifico

Obiettivo: Il corso intende fornire allo studente le competenze necessarie per svolgere tutti i compiti richiesti nel proprio *iter* di studi nella fa-

coltà di Scienze Sociali e per offrirgli quella base di conoscenze e tecniche atte all'impostazione e allo sviluppo della ricerca professionale sia in campo sociologico, sia in riferimento alle comunicazioni sociali.

Contenuto: In una prima parte del corso saranno affrontati argomenti di carattere concettuale: il rapporto tra scienza e altre discipline; come leggere un libro e/o un articolo a carattere sociologico o da una prospettiva sociologica e/o di comunicazione sociale; il rapporto tra scienza ed etica, con particolare riferimento ai contenuti della dottrina sociale della Chiesa; cenni ai concetti di plagio e diritto di proprietà intellettuale; le nozioni di metodo scientifico, all'interno della quale saranno approfondite quelle di *ipotesi* e *variabile*; la lettura e la gestione dei dati; la corretta redazione di una bibliografia, sia in nota sia nella sezione dedicata. Nella seconda parte del corso si introdurranno la conoscenza e l'uso competente e adeguato di quegli strumenti informatici indispensabili per portare avanti un lavoro scientifico-professionale: *Word* per la formattazione qualificata dei testi; *Power Point* per la presentazione del proprio lavoro; *Internet* per la ricerca di materiale di livello scientifico-professionale; *SPSS* per l'analisi statistica dei dati con particolare riferimento alla spiegazione del legame tra metodologia di ricerca e raccolta/inserimento dati nel computer.

Metodo: Il metodo didattico prevede la proiezione di presentazioni che di volta in volta saranno illustrate dai vari docenti, insieme a spazi di esercitazioni con le quali sia possibile verificare ed approfondire *in itinere* il livello di studio e comprensione dello studente.

Bibliografia: Indicazioni bibliografiche e dispense fornite dai docenti di volta in volta, soprattutto le slides in Power Point delle lezioni. Si possono approfondire le parti riguardanti Word e Power Point con il testo COLOMBO B. - MASSARO D., *ECDL La Patente Europea del Computer Syllabus 4.0*, Ed. McGraw-Hill Informatica; mentre per la parte di SPSS è consigliata la consultazione approfondita del sito www.spss.com.

Rev. Rocco D'Ambrosio e coll.

SP1027 Sociologia dei mass media

Obiettivo: Il corso ha l'obiettivo di fornire una buona conoscenza dei principali problemi della sociologia dei mass media, con particolare riguardo alle più recenti tendenze della ricerca sull'audience. Si cercherà di fornire una conoscenza analitica nonché supportata da una buona competenza sul lavoro di ricerca.

Contenuto: Il corso è suddiviso in due parti: nella prima saranno affrontate le principali teorie e modellizzazioni della tradizione della sociologia dei mass media; nella seconda, invece, sarà dedicata un'attenzione accurata ad alcuni dei fenomeni che meglio connotano i nuovi usi sociali dei media (dai processi di *domestication* al *social networking*) nonché alle problematiche relative allo studio dell'audience. Verranno infine studiati i media come luogo e cornice del cambiamento sociale. L'approccio generale è ispirato alla tradizione di ricerca dei cultural studies e degli audience studies.

Metodo: Il corso ex-cathedra prevede un ampio uso di slides. Verranno fornite indicazioni per l'approfondimento bibliografico di temi specifici. Per la natura del corso, la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata. L'esame consiste in una prova scritta a risposta aperta.

Bibliografia consigliata: N. ABERCROMBIE e B. LONGHURST (1998) *Audiences*; P. ALASUUTARI (1999), *Rethinking the Media Audience*; C. BARKER (2003), *Cultural Studies. Theory and Practice*; F. COLOMBO (2003), *Introduzione allo studio dei media*; F. COLOMBO (a cura di) (2005), *Atlante della comunicazione*; E. DE BLASIO - G. GILI - M. HIBBERD & M. SORICE (2007), *La ricerca sull'audience*; G. GILI (2006), *La violenza televisiva. Logiche, forme, effetti*; D. HESMONDHALGH - J. TOYNBEE (2008), *The Media and Social Theory*; K. SCHRØDER - K. DROTNER - S. KLINE, & C. MURRAY (2003), *Researching Audiences*; P. SCANNEL (2007), *Media and Communication*; M. SORICE (2005), *I media. La prospettiva sociologica*.

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SP1028 Introduction to the study of the media

The objective of this course is to introduce you to the basic concepts about communication, research, and their application to your personal, professional and public lives. By the end of the semester, you should:

- Understand the purpose of the field and the study of communication.
- Become familiar with the different domains of the study of communication.
- Know and be able to apply core concepts within each domain.
- Be able to conduct basic research regarding some aspect of communication.
- Be able to analyze and reflect critically upon your own and others' communication.
- Develop specific skills that will lead to better communication.

Bibliografia consigliata: S. THRENHOLM (2010), *Thinking through communication: An introduction to the study of human communication*; D. McQUAIL (2010), *Mass Communication Theory*; M. McLUHAN (1996), *Understanding Media*; D.K. THUSSU (2000), *International communication*; C. PADOVANI (2001), *Comunicazione Globale*; J. DOWNING et al. (1990), *Questioning the media*; G. HERMAN e R. McCHESNEY (1997), *The Global Media*.

P. Peter Lab

SP1029 Storia del Pensiero Economico

Obiettivo: Esaminare lo sviluppo del pensiero economico nel contesto della evoluzione degli ideali dell'uomo, della filosofia, delle scienze, degli eventi fondamentali che hanno modellato la storia del mondo; Approfondire specifici temi della storia economica e del pensiero economico con riferimento a sviluppo, crescita della popolazione, rapporto nord-sud del mondo, società post-industriali, globalizzazione dell'economia e dei mercati dei capitali, intervento statale in economia, dottrina sociale della Chiesa; Incoraggiare gli studenti a sviluppare un atteggiamento critico attraverso sia il dibattito in classe che l'applicazione delle tematiche del corso a situazioni del mondo contemporaneo.

Contenuto: 1. Il Mercantilismo. – 2. La Fisiocrazia. – 3. Gli Economisti Classici: Smith, Ricardo, Malthus, Marx, John Stuart Mill. – 4. La Scuola Marginalista. – 5. La Rivoluzione Keynesiana. – 6. L'Economia del benessere. – 7. Pensiero economico e stadi di sviluppo. – 8. Mercato dei Capitali ed Economia Globale. – 9. Valori etico-sociali e massimizzazione del valore d'impresa. – 10. Dilemmi, rischi, opportunità dell'economia contemporanea.

Bibliografia: Il Docente distribuirà agli Studenti materiale didattico su specifici argomenti. Gli studenti potranno, inoltre, liberamente approfondire su uno dei testi riportati, che sono tutti disponibili sia nell'edizione originale che in lingua italiana: H. DENIS, *Storia del Pensiero Economico*, Mondadori; E. ROLL, *Storia del Pensiero Economico*, Boringhieri; W. J. BARBER, *Storia del Pensiero Economico*, Feltrinelli; R. BACKHOUSE, *A history of Modern Economic Analysis*, Basil Blackwell.

Dott. Alberto Rossetti

SP1030 Storia della sociologia

Obiettivo: Offrire agli studenti il percorso dello sviluppo della prospettiva sociologica nel pensiero Occidentale.

Contenuto: 1. La teoria *Illuminista* dell'uomo. – 2. Il *periodo classico* della disciplina sociologica. – 3. Le forze sociali che plasmarono i grandi personaggi. – 4. I teorici contemporanei: linguaggio di continuità e diversità. – 5. Le idee di Hegel (1770), Marx (1818), Spencer (1820), Pareto (1848), Freud (1856), Durkheim (1858), Simmel (1858), Georg Herbert Mead (1863), Weber (1864). – 6. Conciliazione di diritti e doveri degli individui e di gruppi sociali. – 7. I bisogni “contraddittori” per l'ordine sociale ed i cambiamenti sociali.

Metodo: Lezioni frontali ed esercizi seminariali.

Bibliografia: sarà comunicata dal professore all'inizio del corso.

P. Josip Jelenić

SP1031 Etica e vita nella società

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla conoscenza teorica dei principi etici e degli elementi principali della vita sociale ed indicare loro le vie più adatte su come applicarli alla vita quotidiana.

Contenuto: 1. Concetti di base (uomo e persona, società, etica, etica sociale, etica politica, etica economica, etica sociale cristiana, organizzazione sociale; individualismo e personalismo, liberalismo e collettivismo). – 2. Società in quanto contesto naturale del vivere umano (sistema e ordine sociale, forme organizzative e istituzionali di vita sociale, base etica dell'ordine economico e politico). – 3. Principi che mettono ordine nella vita sociale (primato della persona e bene comune, sussidiarietà e solidarietà). – 4. Leggi che rendono possibile la vita comunitaria (partecipazione responsabile, organizzazione sociale, complementarietà). – 5. Mass media come strumento di promozione della convivenza disciplinata nella società. – 6. Esigenze della vita sociale: educazione permanente alla socialità, disciplina, carità effettiva, amare l'altro come se stesso.

Metodo: Lezioni frontali ed esercizi seminariali.

Bibliografia: L. BONANATE e R. PAPINI, a cura di, *Dialogo interculturale e diritti umani*, il Mulino, Bologna 2008; L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011; R. CAMMILLERI e E. TEDESCHI GOTTI, *Denaro e paradiso. L'economia globale e il mondo cat-*

tolico, Piemme, Casale Monferrato 2004; Card. R.R. MARTINO, *Servire la giustizia e la pace*, LEV, Città del Vaticano 2009; J.E. STIGLITZ, *Bancarotta. L'economia globale in caduta libera*, Einaudi, Torino 2010; G. SALVINI - L. ZINGALES con S. CARRUBBA, *Il buono dell'economia. Etica e mercato oltre i luoghi comuni*, Università Bocconi Editore, Milano 2010; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, UUP, Roma 1999; R. SPIAZZI, *Principi di etica sociale*, (civis 2), ESD, Bologna 1990.

P. Josip Jelenić

SP1033 Relazioni internazionali I

Obiettivi: attraverso l'introduzione alle discipline internazionalistiche il corso si propone di fornire una conoscenza di base delle caratteristiche strutturali della Comunità internazionale, della sua regolamentazione e delle sue strutture fondamentali.

Metodo: favorire lo studio sistematico della disciplina con diretto riferimento ai principi costitutivi ed alla prassi delle relazioni internazionali. Lo studio sarà orientato ad individuare la funzione dei diversi attori delle relazioni internazionali e in particolare i modi e le tecniche di collegamento tra le regole internazionali, gli apparati statali e le istituzioni inter-governative.

Contenuto: La *Comunità internazionale* nella sua evoluzione storica e nell'assetto attuale. Gli «attori» delle relazioni internazionali: Stati, Organizzazioni intergovernative. I *nuovi protagonisti*: Popoli, ONG, Società civile. L'azione internazionale della Santa Sede. Le *regole internazionali*: natura principi fondamentali, rispetto e violazione. La *soluzione delle controversie internazionali*: pace, sicurezza, guerra, conflitti. La *organizzazione internazionale*: le Nazioni Unite e i progetti di riforma. L'integrazione per aree geo-politiche. L'idea del *nuovo ordine internazionale*: proposte, dottrine, prassi.

Bibliografia: G.J. IKENBERRY - V.E. PARSI (a cura di), *Manuale di relazioni internazionali*, Laterza, Bari 2009; ID. *Teoria e metodo delle relazioni internazionali*, Laterza, Bari 2009; V. BUONOMO, *Cooperazione e Sviluppo: le regole internazionali*, EMI, Bologna 2005. Letture indicate dal Docente per ogni singolo argomento trattato nel corso.

Prof. Vincenzo Buonomo

SP1037 Storia delle dottrine politiche

Obiettivo: il corso intende introdurre alla storia delle dottrine politiche, presentando scuole e contenuti rilevanti nel corso dei secoli.

Contenuto: sono presentate le principali scuole di pensiero politico, partendo dalle dottrine antiche fino a quelle contemporanee; un'attenzione particolare sarà riservata a quelle dottrine politiche che sono alla base dei moderni sistemi politici; ciò comporta un riferimento alla geografia attuale del pensiero politico e ai suoi più rilevanti problemi istituzionali.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: C. GALLI (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna 2006; S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003; N. BOBBIO - N. MATTEUCCI - G. PASQUINO, *Dizionario di Politica*, UTET, Torino 2004; S. MASTELLONE, *Storia della democrazia in Europa. Da Montesquieu a Kelsen*, UTET, Torino 1986; voci da *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 9 vv., Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani", Roma 1991-2001.

Rev. Rocco D'Ambrosio

SP1040 Statistica per le scienze sociali

Costruzione o importazione di un file dati per SPSS. Analisi iniziale e statistiche descrittive dei dati. Trattamento delle risposte multiple. Grafici. Modifica e ricodifica dei dati. Estrazione di sottogruppi per l'analisi. Associazione, correlazione e regressione. Prova d'ipotesi. Test sulle medie. Analisi della varianza.

Dott. Francesco Baiocchi

SP1041 Psicologia sociale

Obiettivi: Scopo primario di questo corso è spiegare i meccanismi fondamentali alla base del comportamento sociale dell'individuo. Oltre ad una conoscenza teorica, il corso offre allo studente anche l'occasione di imparare alcune tecniche psicosociali, come il Differenziale Semantico di Osgood e la Sociometria.

Metodo: La metodologia consiste nelle *lezioni* del professore, nella *lettura personale* di alcuni studi proposti dal professore, un *elaborato* utilizzando i risultati di una ricerca fatta dallo studente con la tecnica del Differenziale Semantico.

Contenuto: Il contenuto del corso si articola nei seguenti argomenti: La persona umana vista da diverse teorie della personalità; La percezione e il mondo conoscitivo, la selettività percettiva; Le emozioni: la natura, la dinamica e la descrizione delle diverse emozioni, con speciale attenzione alle emozioni che si riferiscono alle altre persone.; La motivazione: diverse teorie con speciale attenzione alla teoria sequenziale di Maslow; Le dinamiche inconscie: i tratti di risposta interpersonale, la frustrazione, i meccanismi di difesa; Atteggiamenti e opinioni: il pregiudizio, il cambiamento degli atteggiamenti, la psicologia della propaganda; Il linguaggio, la comunicazione verbale e non-verbale; Gruppi e organizzazioni, la coesione, la leadership, il metodo sociometrico; L'individuo nel gruppo, influenza sociale, conformismo, il gruppo delinquente; Psicologia della massa: caratteristiche della massa, comportamenti tipici.

La *valutazione* comprende la conoscenza della materia esposta in un esame orale e la discussione di un elaborato.

Bibliografia: M. SZENTMÁRTONI, *Psicologia Sociale*, Dispense, Roma (PUG) 2009; D. KRECH - R.S. CRUTCHFIELD - E.L. BALLACHEY, *Individuo e società*, Firenze, Giunti Barbèra, 1984; R.B. CIALDINI, «Le sei strade che portano al sì», in *Psicologia Contemporanea* 19 (1992) 32-37; O. MATAZZO - G. NIGRO, «Come nascono le impressioni?», *Psicologia Contemporanea* 20 (1993) 117, 37-41; C.E. OSGOOD - G. J. SUCI - P. H. TANNENBAUM, *The Measurement of Meaning*, Univ. of Illinois Press, Urbana 1967.

P. Mihály Szentmártoni

SP1042 Diritto costituzionale comparato

Concetto di Stato e forme di Stato – dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale – Costituzioni e costituzionalismo – la struttura costituzionale dello Stato democratico – rapporto tra diritti e legge - le diverse forme di governo – il corpo elettorale e i partiti politici.

Bibliografia: G. ZAGREBELSKY, *Il diritto mite*, Torino 2010; O. DE BERTOLIS, «Il valore del costituzionalismo», In *Civiltà Cattolica* 2003 IV 230-237; O. DE BERTOLIS, «L'evoluzione dello Stato di diritto» in *Civiltà Cattolica* 2004 IV 133-144; O. DE BERTOLIS, «Il diritto tra politica ed

etica», in *La Costituzione repubblicana*, Atti del Convegno Roma 13-15 novembre 2008, Ares, Roma, 2010, 449-455; O. DE BERTOLIS, *L'ellisse giuridica*, Padova 2011

P. Ottavio De Bertolis

SP1043 Scienza Politica

Obiettivi: Il corso intende fornire i principali strumenti conoscitivi sulle dinamiche di mutamento dei regimi, dei governi, dei parlamenti e, in generale, delle istituzioni politiche. Una grande attenzione verrà dedicata all'analisi dei sistemi elettorali e al ruolo sociale di gruppi di interesse e movimenti di cittadinanza. Infine si cercherà di delineare gli aspetti principali del rapporto fra istituzioni politiche e relazioni internazionali.

Contenuti: Il corso si articola in quattro parti: 1. Concetti e definizioni di politica e democrazia; – 2. Partecipazione politica, gruppi di interesse, cittadinanza attiva; – 3. Sistemi elettorali e parlamenti; – 4. Rappresentanza e politiche pubbliche

Metodo: Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali e discussioni di paper in aula.

Bibliografia prescritta: M. DELLA COTTA - D. DELLA PORTA - L. MORLINO, (2004) *Fondamenti di scienza politica*. Bologna: Il Mulino.

Bibliografia consigliata: N. BOBBIO - N. MATTEUCCI - G. PASQUINO, (2004) *Il Dizionario di Politica*. Torino: Utet; N. COULDRY, (2010) *Why Voice Matters. Culture and Politics after Neoliberalism*. London: Sage; E. DE BLASIO - M. HIBBERD - M. SORICE, (2011) *Comandare, comunicare. Il leader al tempo del web 2.0*. Bari: Cacucci; D. DELLA PORTA, (2008) *Introduzione alla scienza politica*. Bologna: Il Mulino; A. GIDDENS, (2011) *Oltre la destra e la sinistra*. Bologna: Il Mulino; Mattina, L. (2010) *I gruppi di interesse*. Bologna: Il Mulino; F. RANIOLO, (2007) *La partecipazione politica*. Bologna: Il Mulino; P. ROBERTS - P. SUTCH, (2004) *An Introduction to Political Thought. A conceptual Toolkit*. Edinburgh: Edinburgh University Press.

Prof. Michele Sorice

SP1044 Comunicazione Politica

Obiettivi: Il corso si propone due obiettivi principali: 1. fornire una buona conoscenza dei principali aspetti e problemi della comunicazione politica; – 2. fornire una conoscenza di base degli strumenti teorici, meto-

dologici e tecnici per l'analisi della partecipazione politica. All'esposizione e all'approfondimento critico dei principali approcci e modelli teorici si affiancheranno esercitazioni e studi di caso.

Contenuti: Il corso si articola in quattro parti: 1. Definizioni e problemi della comunicazione politica. Connessione fra comunicazione politica e media studies. – 2. Mediatizzazione, personalizzazione e campagne. Comunicazione elettorale e marketing politico. – 3. Gli effetti della comunicazione politica e il pubblico emozionale. Logiche della partecipazione. – 4. Partecipazione e web 2.0.

Metodo: Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali e discussioni di paper in aula. Risorse esterne della cattedra: www.politicalcommunication.co.uk

Bibliografia prescritta: M. SORICE (2011), *La comunicazione politica*. Roma: Carocci; E. DE BLASIO - M. HIBBERD - M. SORICE (2011), *Comandare, comunicare. Il leader al tempo del web 2.0*. Bari: Cacucci.

Bibliografia consigliata: A. DAVIS (2010), *Political Communication and Social Theory*. London: Routledge; E. DE BLASIO - M. SORICE (2010), *Italian Politics in the Web 2.0*. Roma: CMCS Working Papers; S. FABBRINI (2011), *Addomesticare il principe. Perché i leader contano e come controllarli*. Venezia: Marsilio; S. FOSTER (2010), *Political Communication*. Edinburgh: Edinburgh University Press; M. HIGGINS (2008), *Media and their Publics*. Maidenhead: Open University Press; E. LOUW (2010), *The Media and Political Process*. London: Sage; L. MATTINA (2010), *I gruppi di interesse*. Bologna: Il Mulino; G. MAZZOLENI (2004), *La comunicazione politica*. Bologna: Il Mulino; G. MAZZOLENI - A. SFARDINI (2009), *Politica Pop*. Bologna: Il Mulino; B. McNAIR (2011), *Introduction to Political Communication*. London: Routledge; R. NEGRINE - J. STANYER (2007), *The Political Communication Reader*. London: Routledge; J. STANYER (2007), *Modern Political Communication*. London: Polity; G. WOLFSFELD (2011), *Making Sense of Media and Politics*. London: Routledge.

Prof. Michele Sorice

SP1045 Storia della globalizzazione

Obiettivo: il corso intende introdurre al concetto di globalizzazione e alla sua recente storia.

Contenuto: sono presentate le principali dinamiche sociali, culturali, economiche, politiche e istituzionali che segnano la scena del villaggio glo-

bale. Un'attenzione particolare sarà riservata a quegli aspetti che sono alla base di molti processi culturali e politici, che vanno *dal globale al locale* e viceversa.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici. Partecipazione e lezioni di esperti delle discipline economiche, giuridiche, politiche e culturali.

Bibliografia: U. BECK, *Was ist Globalisierung? Irrtümer des Globalismus – Antworten auf Globalisierung*, Shuh. Verlag, Frankfurt 1999; tradotto in diverse lingue; in italiano: *Che cos'è la globalizzazione? Rischi e prospettive della società planetaria*, Carocci, Roma 1999; A. GIDDENS, *Runaway World. How Globalization is Reshaping our Lives*, Profile Books, London 1999; tradotto in diverse lingue; in italiano: *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita*, il Mulino, Bologna 2000; voci da *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 9 vv., Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani", Roma 1991-2001.

Rev. Rocco D'Ambrosio

SP1046 Persona, Società, Potere nella Tradizione biblica

Nell'ambito della Teologia biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento il corso avrà come obiettivo primario quello di analizzare e di riflettere, attraverso uno studio di alcuni testi più significativi, come all'interno del cammino rivelativo, depositato nei Libri dell'Antico e Nuovo Testamento, si possa delineare una riflessione sulla Persona, la Società ed il Potere come si evidenziano dalla trama rivelativa e scritturistica della Tradizione biblica, che trova il Suo compimento nella Persona di Gesù, *Rivelatore ed Esegeta del Padre* (cfr. Gv 1,18).

Con questo fine e scopo specifici cercheremo di delineare gli elementi ed i tratti teologico-biblici essenziali e salienti di queste tematiche all'interno della tradizione biblica vetero e neo testamentaria.

In conclusione proveremo ad applicare il messaggio teologico e spirituale di questa ricerca e di questa analisi alla vita di ogni giorno.

Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli Studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

La valutazione del corso avverrà attraverso una prova d'esame orale.

Bibliografia: A. BONORA, (a cura), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1987; R. CAVEDO - A. FANULI - M.

GILBERT - G. RAVASI - J.L. SICRE-DIAZ, *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Borla, Roma 1988; B.S. CHILDS, *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*. Piemme, Casale Monferrato 1995. (trad. italiana); F. PIERI, *Giobbe e il suo Dio. L'incontro-scontro con il Semplicemente Altro*, Editoriale Paoline, Roma 2005; ID., *L'itinerario di cristificazione di Paolo di Tarso. Caratteristiche di una esperienza di Dio*, Biblical&Gregorian Press, Roma 2010; H. SCHLIER, *Linee fondamentali di una teologia paolina*, Queriniana, Brescia 1985 (orig. ted. 1978); G. SEGALLA, *Panorama letterario del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1986; ID., *Panorama teologico del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1987; G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento*, 2 voll., Paideia, Brescia, 1972-1974 (trad. italiana); ID., *La sapienza in Israele*, Ed. Marietti, Torino, 1975 (trad. italiana); ID., *Genesi*, 2a ed., Paideia, Brescia 1978 (trad. italiana); C. WESTERMANN, *Teologia dell'Antico Testamento*, Paideia, Brescia 1983, (trad. italiana); ID., *Che cosa dice l'Antico Testamento su Dio?*, Queriniana, Brescia 1982, (orig. ingl. 1979).

Don Fabrizio Pieri

SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa, II

Obiettivo: il corso suppone la conoscenza dell'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa" offerta nel primo semestre, in vista di un approfondimento sul tema dell'insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all'attualità.

Metodo: lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti.

Bibliografia: sarà presentata dal docente all'inizio del semestre.

P. Andreas Schermann

SEMINARI

SSC001 Temi scelti di informatica

Descrizione e bibliografia saranno presentate dal docente all'inizio del seminario.

Dott. Francesco Baiocchi

Secondo ciclo

SPECIALIZZAZIONE DI DOTTRINA SOCIALE CRISTIANA

LETTURE GUIDATE

SGD201 Il pensiero sociale di J. Maritain

Obiettivi: il corso si prefigge di introdurre lo studente alla filosofia maritainiana con particolare attenzione al pensiero sociale e politico.

Contenuti: I due focus del corso saranno: il modello di umanesimo integrale, di ispirazione cristiana; il rapporto tra persona e società.

Metodo: Lezioni frontali con lettura e commento in aula di due libri di Maritain: *Umanesimo Integrale* e *Persona e Bene Comune*; contestualizzazione della filosofia sociale di Maritain al mondo contemporaneo.

Bibliografia: L. MARIANO, *La filosofia politica di J. Maritain* (dispense); P. VIOTTO, *Introduzione a Maritain*, Laterza, 2000; J. MARITAIN, *Umanesimo Integrale*, Borla, 2000; J. MARITAIN, *La persona e il bene comune*, Morcelliana, 2009.

Dott. Luigi Mariano

SGD202 Etica politica e principi costituzionali

Obiettivo: il corso intende introdurre ad una lettura guidata e commentata delle Carte Costituzionali dei Paesi di provenienza degli studenti partecipanti al corso.

Contenuto: partendo dal chiarire alcune nozioni di etica politica, si tenta di comprendere le tradizioni filosofiche a cui si ispirano e come sono state tradotte in termini giuridico-costituzionale.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003; D. MILLER, *Political Philosophy. A Very Short Introduction*, Oxford Univ. Press, New York 2003; R. D'AMBROSIO, *Il potere e chi lo detiene*, EDB, Bologna 2008; voci da *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 9 vv., Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani", Roma 1991-2001.

Rev. Rocco D'Ambrosio

CORSI PROPRI

SPD204 Etica della condizione femminile

Il corso si propone di analizzare alcuni aspetti della condizione femminile – intesa come condizione di genere – alla luce delle indicazioni contenute in alcuni documenti del magistero della Chiesa opportunamente scelti. L'obiettivo sotteso all'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari a riconoscere e ad affrontare le situazioni più delicate che coinvolgono precipuamente la condizione femminile, in modo da offrire soluzioni alternative e sostegno efficace e libero, laddove necessario. Inoltre si vogliono offrire strumenti di conoscenza riguardo ai principali problemi cui le donne fanno fronte nel mondo contemporaneo.

Il corso si divide in due parti: una prima di introduzione generale e una seconda nella quale si tratteranno temi specifici legati alla condizione femminile in modo più approfondito: Le donne nei documenti del magistero della Chiesa; Tratti caratteristici e peculiarità specifiche della condizione femminile in quanto condizione di genere.

La percezione dell'essere femminile nelle società contemporanee. Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa; Le donne e la famiglia; Le donne e il lavoro; Le donne e la salute (in particolare la questione della maternità); La formazione e l'educazione; La violenza contro le donne; La differenza portata dalle donne a livello culturale e sociale nelle comunità umane; Le donne nella Chiesa.

Bibliografia: documenti del magistero della Chiesa scelti dal docente. Pubblicazioni delle Nazioni Unite sulla condizione delle donne nel mondo. Rapporti sullo sviluppo umano. Materiale proposto dal docente durante le lezioni. Testo consigliato dal docente: P. RICCI SINDONI - C. VIGNA, ed., *Di un altro genere: etica al femminile*, Vita e Pensiero 2008.

Rev. Rocco D'Ambrosio e coll.

SPD205 La libertà religiosa

La descrizione e la bibliografia saranno fornite all'inizio del corso.

P. Joseph Jadhav



SPD206 Teorie neoliberiste

Obiettivo: Il corso offre allo studente una comprensione più specifica del neoliberalismo economico.

Contenuti: In esso si esamineranno: le origini del neoliberalismo - paradigma economico che sostiene l'indipendenza del mercato da ogni interferenza pubblica e al consolidamento del *laissez-faire*; l'influsso della scuola di economia austriaca e di Chicago; l'applicazione di tale modello economico al processo di globalizzazione e l'egemonia della *one best way* nelle dinamiche economiche. Inoltre, si presenterà agli studenti il Pensiero Sociale Cristiano, come delineato nelle ultime encicliche, rispetto al mercato e all'esercizio ineludibile della funzione politica, al fine di coniugare il profitto al bene comune. Una "sfida" non impossibile ed essenziale per uno sviluppo economico e sociale maggiormente inclusivo ed armonico.

Metodo: Il corso, oltre alle lezioni frontali, prevede la presentazione da parte degli studenti di bibliografia specifica. La valutazione finale sarà prevalentemente affidata a una prova orale. Si consiglia agli studenti la frequenza previa del corso di Etica economica.

Bibliografia: D. ANTISERI, *Von Hayek visto da Dario Antiseri*, Luiss University Press, Roma 2008; D. BESOMI - G. RAMPA, ed., *Dal Liberalismo al liberismo. Storia e mercato nella storia delle idee e nell'analisi degli economisti*, Giappichelli, Torino 2000; M. FRIEDMAN - R. FRIEDMAN, *Free to Choose: a personal statement*, Harcourt Brace Jovanovich, San Diego, 1990; trad. italiana, *Liberi di scegliere*, Longanesi, Milano, 1981; R. NOZICK, *Anarchy, State and Utopia*, Basic Books, New York, 1977; trad. italiana, *Anarchia, stato e utopia*, Il Saggiatore, Milano, 2008; A. SEN - B. WILLIAMS, *Utilitarismo e oltre*, Net, Milano 2002; B. STEGER MANFRED - K. ROY RAVI, *Neoliberalism: a very short introduction*, Oxford University Press, New York 2010; U. TERNOWETZ, ed., *Friedrich A. von Hayek e la Scuola austriaca di economia*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2003; F.A. VON HAYEK, *L'abuso della ragione*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2008; F.A. VON HAYEK, *The road to serfdom*, IEA Health and Welfare Unit, London, 1999. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Dott. Nicola Riccardi

SPD207 Etica e teologia del lavoro

Obiettivo: Offrire e approfondire la dimensione etica, teologica ed economica del lavoro e le questioni e problemi ad esso connessi.

Contenuto: Il corso è diviso in due parti. Nella *Prima parte* sarà trattata la dimensione etica e teologica del lavoro: – natura dell'attività umana, – lavoro nella tradizione cristiana (dopo il Concilio Vaticano II), – principi etici e mondo di lavoro, – dimensione orizzontale del lavoro, – lavoro e lavoratore, – il posto e il ruolo dall'attività umana nel disegno Divino, – teologia e spiritualità del lavoro, – verso una nuova etica e teologia del lavoro.

Nella *Seconda parte* verranno spiegate le molteplici implicazioni economiche di lavoro: – il lavoro umano: le grandi trasformazioni economiche e sociali e la dimensione soggettiva del lavoro, – proprietà e diritto al lavoro: fonti..., – lavoro e capitale: etica e conflitto sociale nella globalizzazione (risposte, la problematica di oggi, l'evoluzione della contrattualistica e i costi della disoccupazione), – valutazione del costo del lavoro, della gestione del personale e calcolo del costo industriale; – esercitazioni.

Metodo: lezioni frontali, esercitazioni e discussioni su casi concreti.

Bibliografia: M.D. CHENU, *Per una teologia del lavoro*, Borla, Torino 1964; FR. R. O'CONNOR, *Theology of Work*, Caherens, Castleisland, Co.Kerry, Rep. of Irland, 1995; PONTIFICAL COUNCIL FOR JUSTICE AND PEACE, *Works as Key to the Social Question*, LEV, Vatican City 2002; CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*, GIOVANNI PAOLO II, *Laborem exercens*, Enciclica lettera, LEV, 1981; R. SPIAZZI, Lineamenti di etica economica, (particolarmente pp. 62-92), ESD, Bologna 1989; E. CHIAVACCI, *Teologia Morale, morale della vita economica, politica, di comunicazione*, (particolarmente pp. 191-202) Cittadella Editrice, Vol. 3/2 Assisi, 1994; R. CIMINELLO, *Il significato cristiano del lavoro*, Ed. Tipar, Roma 2006; J. RIFKIN, *La fine del lavoro*, Ed. Oscar Mondadori, Milano Rist. 2006; A.M. MORI, *Gli esclusi, storie di italiani senza lavoro*, S&K Editori Milano, 2001; CGIL -SISTEMA SERVIZI, *Manuale Guida al lavoro*, Roma, Aprile 2011; Diversi Articoli del *Sole 24 Ore*, del quotidiano *La Repubblica* e di stampa specializzata.

P. Josip Jelenić, Dott. Romeo Ciminello

SPD208 Ecologia umana nella DSC

Il corso si propone di approfondire l'evoluzione del concetto di ecologia umana nell'ambito della Dottrina sociale della Chiesa (DSC). Ripercorrendo i principali documenti della DSC, si esamineranno i principi etici che sono alla base dell'ecologia umana ed il loro impatto a livello di prassi

e di azione della società umana. In particolare ci si soffermerà sui principi di centralità dell'essere umano; di responsabilità, anche nei confronti del necessario cambiamento dei modelli di produzione e consumo (stili di vita); di promozione e di condivisione del bene comune; di solidarietà universale (unità della famiglia umana) e di sussidiarietà (governance); di equità inter-generazionale e di salvaguardia del creato; di accesso ai beni primari, inclusa l'educazione; di destinazione universale dei beni e dei frutti dell'attività umana; di promozione di un'autentica ecologia umana.

Dott. Paolo Conversi

SPD210 Evoluzione della DSC

Obiettivo: Il corso si prefigge di aiutare gli studenti a comprendere, **riflettere** e distinguere gli elementi stabili e quelli mutabili, **in evoluzione**, dell'insegnamento sociale della **crisiano**.

Contenuto: 1. Chiesa e mondo: affermazione del nuovo atteggiamento. – 2. Missione della Chiesa nel mondo: evoluzione del concetto di “missione” prima e dopo Concilio Vaticano II: chiusura, discernimento, apertura, collaborazione. – 3. Il bene della persona al centro della preoccupazione ecclesiale. – 4. La Dottrina sociale della Chiesa: come strumento di evangelizzazione e lettura di segni dei tempi.

Metodo: Lezioni frontali, **analisi critica di documenti scelti** e lavori seminariali.

Bibliografia: La lettura di brani scelti dai documenti sociali della Chiesa. presentati dal docente all'inizio del corso.

P. Josip Jelenić

SPD211 Etica economica

Obiettivi: il corso intende introdurre alle problematiche economiche in uno sfondo etico-filosofico, alla luce dei recenti documenti del Magistero.

Contenuti: incoraggiare gli studenti a sviluppare un atteggiamento critico di analisi dell'economia di mercato dei seguenti modelli: capitalismo finanziario; economia civile anche con l'ausilio della “Caritas in veritate”.

Metodo: Lezione frontale con lettura e commento di articoli e testi, discussione con gli studenti.

Bibliografia: L. MARIANO, *Etica utile (il guado: la crisi economica nell'era promessa della responsabilità)*, Utet, 2009; E. BERSELLI, *L'economia giusta*, Einaudi, 2010; R. MARX, *Il capitale: una critica cristiana alle ragioni del mercato*, Rizzoli, 2010.

Dott. Luigi Mariano

SPD214 Etica politica

Obiettivo: il corso intende introdurre alla comprensione dei fondamenti dell'etica politica, sia quelli di ispirazione cristiana, che quelli di provenienza laica.

Contenuto: sono presentati i riferimenti fondamentali che, partendo dalla frattura machiavellica tra etica e politica, si riferiscono ai fondamenti e agli sviluppi dell'etica politica così come è presentata nel Magistero Sociale della Chiesa; l'approfondimento dei contenuti cristiani si avvale anche del confronto con le relative posizioni della cultura laica.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: R. D'AMBROSIO, *Il potere e chi lo detiene*, EDB, Bologna 2008; G. RITTER, *Die Dämonie der Macht*, Oldenbourg, München 1948; tradotto in diverse lingue; in italiano: *Il volto demoniaco del potere*, Il Mulino, Bologna 1997; R. D'AMBROSIO, *Ensayo de ética política*, BAC, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid 2005; R. D'AMBROSIO, *Cercasi profeti. Appunti su cattolici e società italiana*, la meridiana, Molfetta 2010; R. D'AMBROSIO - R. PINTO, *La Malpolitica*, Di Girolamo, Trapani 2009.

Rev. Rocco D'Ambrosio

SEMINARI

SSD201 Valori etici e sviluppo integrale della persona nel tempo della globalizzazione

La descrizione e la bibliografia saranno fornite all'inizio del corso.

P. Joseph Jadbav

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

LETTURE GUIDATE

SGS201 Il pensiero sociologico di Emile Durkheim

La descrizione e la bibliografia saranno fornite all'inizio del corso.

P. Odelso Schneider

CORSI PROPRI

SPS201 Sociologia dello sviluppo

1. Il concetto di sociologia dello sviluppo. Origine e problematica. – 2. Il processo dello sviluppo tecnologico-economico. – 3. Cenni sulle società preindustriali. – 4. Modelli storici di sviluppo. – 5. Tipologia dello sviluppo. – 6. Sviluppo come cambiamento sociale globale. – 7. Natura del sottosviluppo e processi attuali di sviluppo. – 8. Verso una teoria sociologica dello sviluppo. – 9. Prospettive dello sviluppo.

Bibliografia: Sarà indicata all'inizio del corso.

P. Odelso Schneider

SPS205 Sociologia urbana

La descrizione e la bibliografia saranno fornite all'inizio del corso.

P. Odelso Schneider

SPS207 Ecologia umana, II

La descrizione e la bibliografia saranno fornite all'inizio del corso.

Dott. Paolo Conversi

SPS210 Sociologia del lavoro, II

Obiettivi: Sviluppare la riconoscibilità dei temi del corso nella realtà e la comprensione della portata applicativa dei fenomeni in atto nei diversi contesti socio-economici di appartenenza; Potenziare la capacità di autonoma lettura sociologica dei temi del corso e guidare la progettazione di successivi percorsi di approfondimento e studio mirati.

Contenuti: 1. La società e l'economia della conoscenza: mappa concettuale delle interazioni. L'analisi del rapporto tra capitale cognitivo e sviluppo socio-economico come tema chiave della sociologia del lavoro. – 2. Metodi e strumenti di analisi e sviluppo della società della conoscenza. – 3. Il knowledge design & management come strategia-chiave per la promozione del capitale umano e lo sviluppo socio-economico equo e sostenibile. – 4. Le ripercussioni sulle dinamiche dei sistemi professionali ed occupazionali e sul cambiamento sociale. – 5. La costruzione e l'arricchimento permanente delle competenze professionali individuali: da status identificativo a diritto di cittadinanza

Metodo di insegnamento: Percorso didattico supportato da slides che focalizzano le chiavi di lettura del corso; Riferimenti a letture e testi di base assegnati di volta in volta; Discussione e confronto critico sulla percezione dei contenuti rispetto ai propri quadri di riferimento culturali; Elaborato scritto finale come parte integrante dell'esame orale : esercizio applicativo di un tema del corso come chiave di lettura di un fenomeno o problema peculiare della propria realtà od esperienza sociale.

Prerequisiti Partecipanti: Corsi di Economia e sociologia generale del primo biennio o conoscenze equivalenti acquisite con altri percorsi didattici.; Nozioni di base su storia della società industriale e teorie socio - economiche di riferimento

Bibliografia: Sarà comunicata dal docente all'inizio del corso.

Dott.ssa Isabella Pitoni

SPS212 Ricerca Sociologica

Attraverso la sperimentazione pratica ed anche l'approfondimento teorico dei diversi temi riguardanti la ricerca sociale, il corso ha come oggetto l'esame e lo studio del ruolo della ricerca nelle scienze sociali. L'obiettivo è di mettere lo studente in condizioni di realizzare una ricerca seguendo tutti i passi della ricerca empirica.

Il corso (seminario) si occuperà di introdurre ed analizzare i principali passaggi di un progetto di ricerca: dall'ideazione alla realizzazione di progetti di ricerca multipla usando il metodo di esame, osservazione, interviste, ricerca valutativa ed anche l'investigazione delle relazioni esistenti tra ricerca e teoria scientifica e sociale e la sua applicazione pratica.

Nel seminario si realizzerà un'esercitazione pratica in cui si attuerà una breve ricerca sul campo ma paradigmaticamente completa e sufficiente a coinvolgere gli studenti nello sviluppo di tutti i passi logici e metodologici di una ricerca empirica. Partendo dall'individuazione del tema e relativa operazionalizzazione, s'imposterà il disegno della ricerca: enunciazione delle ipotesi generali e specifiche, individuazione delle variabili e creazione degli strumenti d'indagine. Successivamente è prevista l'applicazione ad un piccolo campione di unità di analisi e per ultimo si procederà all'elaborazione, analisi ed interpretazione dei dati raccolti. Al termine del corso ogni studente redigerà il rapporto finale della ricerca realizzata.

Bibliografia: BAILEY, *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1995; CORBETTA, *La ricerca Sociale*, Il Mulino, Bologna 2007; MARRADI, *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna 2007.

P. Daniel McDonald e coll.

SPS213 Sociologia della famiglia

Obiettivo: Il corso introdurrà alla conoscenza dei concetti e delle principali teorie elaborati dalla sociologia della famiglia, per comprendere il mutamento dell'istituzione familiare fra globale e locale.

Contenuto: sono presentati gli aspetti essenziali del rapporto fra cultura e famiglia, come agenzia educativa e di socializzazione, in riferimento al mutamento dell'istituzione matrimoniale e delle problematiche della natalità.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione di casi di studio con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: P. DI NICOLA - P. DONATI, *Lineamenti di sociologia della famiglia. Un approccio relazionale all'indagine sociologica*, Carocci, Roma, 2002; F. ONGARO, *Le scelte riproduttive tra costi, valori, opportunità*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Dott. Ivo Stefano Germano

SPS214 Sociologia politica

Sociologia e politica (contesti). - I grandi temi della sociologia politica: bene comune, sviluppo, senso della storia, potere, conflitto, cambiamento, pace. – I grandi Autori della sociologia politica. – Relazioni e differenze fra sociologia politica, economica politica e filosofia politica.- Sociologia politica e globalizzazione.

Dott. Guillermo L. Escobar

SPS216 Sociologia della religione

Finalità: Il corso introduce alla conoscenza dei fenomeni religiosi attraverso un approccio scientifico. Esso intende analizzare la fenomenologia religiosa con l'ausilio degli strumenti teorici ed empirici che sono tipici della sociologia. Inoltre offre l'opportunità di conoscere i fenomeni religiosi dal punto di vista sociologico.

Obiettivi: Gli obiettivi che il corso si prefigge sono di tipo prettamente cognitivo in quanto permettono di: 1. Acquisire le conoscenze generali nel settore della sociologia delle religioni e delle diverse scuole sociologiche; – 2. Acquisire le conoscenze peculiari e le capacità di capire fenomeni religiosi del proprio ambiente socio-religioso-culturale e di riferimento; – 3. Offrire ai partecipanti l'opportunità di saper leggere la realtà religiosa nel contesto dei cambiamenti sociali.

Contenuto: L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione (La sociologia e i fenomeni religiosi; Definizioni della religione in sociologia; Il metodo della sociologia della religione). Evoluzione religiosa (La religione primitiva; La religione arcaica; La religione storica; La religione pre-moderna; La religione moderna). I processi di istituzionalizzazione dell'esperienza religiosa (L'esperienza religiosa; Le istituzioni religiose; Processi di istituzionalizzazione religiosa; Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari). I processi di formazione e trasmissione della cultura religiosa (Nozioni generali; La religione diventa cultura; La socializzazione religiosa). Ruolo della religione e contesto socio-culturale (La religione come fattore di integrazione sociale – Durkheim, Marx, Parsons); La religione come fattore di innovazione e cambio sociale – Weber). Metamorfosi della religione in una società industrializzata (Sacro e profano, sacrale e secolare; Processi in atto nella trasformazione religiosa nel nostro tempo; Recenti

fattori del processo di trasformazione della religione). La secolarizzazione (La secolarizzazione: un paradigma discusso; La secolarizzazione: un concetto da precisare; Diverse concezioni della secolarizzazione; La modernità e i suoi effetti disgreganti). La religiosità popolare (La fenomenologia attuale; Caratterizzazioni negative e positive; Alcune ipotesi interpretative; Caratteristiche proprie della religiosità popolare). Il futuro della religione (Pluralità articolata di sviluppo; Proliferazione di nuove forme religiose; Previsioni).

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti:

1. Un "diario" scritto per i capitoli

Contenuti del "diario".

- a) Le novità per te;
- b) punti interessanti per te;
- c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire;
- d) come si collega l'argomento trattato con la vita o altri corsi;
- e) come spiegherei l'argomento trattato ai giovani;
- f) le domande che vorresti fare.

Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale.

2. Un esame finale orale

Si approfondiscono due argomenti trattati.

L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Bibliografia: 1. Il testo di base: J. BAJZEK - G. MILANESI, *Sociologia della religione*, Torino, LDC, 2006. 2. Altri testi in lingua italiana: R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Roma, Borla, 2009; G. SCARVAGLIERI, *Sociologia della religione*, Editrice PUG, Roma, 2004; P.L. BERGER, *L'imperativo eretico*, Torino, LDC, 1987; B.R. WILSON, *La religione nel mondo contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 1985; R. BELLAH, *Al di là delle fedi*, Brescia, Morcelliana, 1975.

P. Jozef Bajzek, sdb

SPS223 Sociologia delle relazioni industriali e sociali

Obiettivi: trasmettere conoscenze di base sulla specifica disciplina, volte a fornire strumenti di analisi e comprensione degli scenari socio-economici delle società e delle economie globali.

Contenuti: le configurazioni delle relazioni industriali del terzo millennio: quali nuovi paradigmi dopo il tramonto del *welfare state* ed il supe-

ramento dei modelli di sviluppo economico del '900; Analisi dei processi di interazione tra relazioni industriali e sistemi sociali nelle Società globali ed avanzate. Il ruolo dei Soggetti protagonisti: le Parti Sociali, le Istituzioni, i policy makers, i cittadini. Le influenze sui modelli di sviluppo socio-economico ed il cambiamento sociale; Analisi comparata di modelli significativi di sistemi di relazioni industriali e sociali nei Paesi avanzati ed emergenti. Elementi per la descrizione di scenari a breve-medio termine

Metodo: Percorso didattico supportato da slides che focalizzano le chiavi di lettura del corso; Riferimenti a letture e testi di base assegnati di volta in volta; Discussione e confronto critico sulla percezione dei contenuti rispetto ai propri quadri di riferimento culturali; Elaborato scritto finale come parte integrante dell'esame orale: esercizio applicativo di un tema del corso come chiave di lettura di un fenomeno o problema peculiare della propria realtà od esperienza sociale.

Prerequisiti: Corsi di Economia e sociologia generale del primo biennio o conoscenze equivalenti acquisite con altri percorsi didattici; Nozioni di base su storia della società industriale e teorie socio - economiche di riferimento.

Bibliografia: Sarà cura del docente comunicarla all'inizio del corso.

Dott.ssa Isabella Pitoni

SPS224 Cittadinanza attiva

Obiettivo: Il corso si propone di descrivere nei suoi caratteri distintivi e nei suoi principali significati il fenomeno dell'attivismo organizzato dei cittadini nell'arena pubblica.

Contenuto: Verrà presentata la origine del fenomeno in relazione ai mutamenti nel concetto e nelle pratiche di cittadinanza. Il fenomeno verrà quindi descritto nei suoi caratteri fondamentali, quali quelli riguardanti la natura organizzativa, i ruoli, i modelli operativi, le relazioni con le istituzioni pubbliche e politiche, la membership, i risultati conseguiti, ecc., facendo riferimento alla letteratura esistente. Verranno infine presentate e discusse le principali criticità che le organizzazioni di cittadinanza attiva vivono attualmente.

Metodo: lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: G. MORO, *Azione civica*, Carocci 2005; A. DE TOCQUEVILLE, *De la démocratie en Amérique*, 1835-1840, tradotto in diverse lin-

gue; in italiano: *La democrazia in America*, Rizzoli, 1992; G. COTTURRI, *Potere sussidiario. Sussidiarietà e federalismo in Italia e in Europa*, Carocci 2001; A.O. HIRSCHMANN, *Exit, Voice, and Loyalty: Responses to Decline in Firms, Organizations, and States*, Harvard University Press, 1970, tradotto in diverse lingue; in italiano: *Lealtà defezione protesta*, Bompiani, 1982; V. FINN HEINRICH, *CIVICUS Global Survey of the State of Civil Society*, Vol. 1: *Country Profiles*; Vol. 2: *Comparative Perspectives*; Kumarian Press, 2007; G. MORO, *Cittadini in Europa*, Carocci 2009; S. VERBA - K. LEHMAN SCHLOZMAN - H.E. BRADY, *Voice and Equality. Civic Voluntarism in American Politics*, Harvard University Press, 1995.

Dott. Giovanni Moro

SEMINARI

SSS201 Costruzioni di scenari e strumenti di gestione strategica

Obiettivi: Presentazione del metodo degli scenari come uno dei principali strumenti di supporto alle decisioni. Analisi di casi concreti e presentazione da parte degli studenti di un caso concordato con il docente.

Metodo: Lezioni partecipate e presentazione di un elaborato alla classe.

Contenuto: Introduzione ai Futures Studies, Breve analisi delle principali metodologie (Delphi, Environmental scanning, Cross impact matrix), Gli scenari: condizioni e strumenti per assicurare il rigore metodologico, Identificazione delle risorse necessarie, Dalle risorse all'albero "delle competenze", Origini e definizioni del metodo (scenario tendenziale, ottimale, di contrasto), Gli scenari come strumenti di gestione strategica, Esempi del corretto uso degli scenari, Costruzione di un caso e rappresentazione per scenari della problematica.

Bibliografia: E. BARBIERI MASINI, *Why Futures studies?* Grey Seal Books, London, 1993; M. GODET, *Creating futures, scenario planning as a strategic management tool*, Economique, Paris 2001; K. HEIJDEN, *Scenarios, the art of strategic conversation*, J. Wiley and sons publish. London 1996; G. RINGLAND, *Scenario Planning*, Wiley and sons publish. London 1998.

Dott. Riccardo Cinquegrani

SSS203 Sociologia delle migrazioni

Obiettivo: Il seminario offre agli studenti un aiuto per orientarsi nel mondo delle migrazioni, selezionare con attenzione informazioni e studi sul fenomeno, approfondire le dinamiche del dialogo interculturale e valorizzare i percorsi di crescita nell'incontro tra culture. Desidera inoltre fornire i percorsi di studio necessari allo sviluppo per leggere le trasformazioni della società globale in maniera complessa e multidisciplinare. Lo scopo infine è quello di mettere a fuoco alcuni temi specifici, d'interesse degli studenti, da studiare e comprendere attraverso una costante e proficua interazione tra i partecipanti.

Contenuto: 1. Note introduttive: Cosa studia la sociologia delle migrazioni? – 2. La figura sociale del migrante e le tipologie di migrazioni: migrazioni forzate, volontarie, permanenti, temporanee, regolari, irregolari, ecc. – 3. I movimenti di popolazione nella storia: elementi comuni e divergenze storico-geografiche. – 4. Cause e conseguenze delle migrazioni nell'era della globalizzazione: analisi dei Push e Pull factors, dei processi e fasi del fenomeno e delle forme di accoglienza ed integrazione. – 5. Studio delle politiche migratorie: individuazione degli elementi costitutivi di una politica pubblica per la promozione o la limitazione dei flussi migratori. – 6. Pregi e limiti delle politiche migratorie contemporanee. Analisi comparativa di alcuni modelli. – 7. Note conclusive: Migrazioni e sviluppo. I processi di cooperazione internazionale

Metodo: lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti in discussioni critiche relative agli argomenti trattati. Attraverso l'utilizzo di mezzi informatici (slides e filmati), fonti scritte, statistiche e di testimonianze di esperti del settore, si lavorerà insieme per studiare nodi e problemi relativi al fenomeno migratorio. Dopo una presentazione generale da parte del docente ogni studente sceglierà un argomento da approfondire e presenterà una proposta di ricerca ed analisi tematica agli altri in vista di un elaborato finale. In gruppo si lavorerà per il miglioramento della stessa.

Bibliografia: G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo MI, 2010; CALZOLAIO V., *Ecoprofughi. Migrazioni forzate di ieri, di oggi, di domani*. Nda Press, Rimini, 2010; L. BACCI, *In cammino. Breve storia delle migrazioni*, Bologna, Il Mulino, 2010; L. ZANFRINI, *Sociologia delle migrazioni*, Editori Laterza, Bari, 2007, S. PALIDDA, *Mobilità umane. Introduzione alla sociologia delle migrazioni*, Raffaello Cortina Editore, 2008; Y. MÉNY - J.-C. THOENIG, *Le*

politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna 1996; G. CAPANO - M. GIULIANI, *Dizionario di politiche pubbliche*, Carocci Editore, Roma 2002; P. CORTI, *Storia delle migrazioni internazionali*, Editori Laterza, Bari, 2007; G. BATTISTELLA, *Migrazioni e questioni etiche*, Urbaniana University Press, Roma, 2008; dispense a cura del docente e testi suggeriti in base alle esigenze e agli interessi degli studenti.

P. Daniel McDonald e collab.

INDIRIZZO DI ECONOMIA DELLO SVILUPPO

LETTURE GUIDATE

SGE201 Il pensiero economico di Karl Marx

Obiettivo: Offrire la conoscenza e approfondimento di testi originali di Karl Marx.

Contenuto: Il corso verterà sul testo *Per la critica dell'economia politica* (1859) e parti scelte da *Il Capitale* vol. 1. In queste due opere l'autore sottopone alla dura critica l'economia capitalista di allora. Precisamente si tratta di questioni di: lavoro, accumulazione, alienazione economica, valore di lavoro, salario, retribuzione.

Metodo: si tratta di letture guidate.

Bibliografia: K. MARX, *Per la critica dell'economia politica*, Riuniti, Roma 1957 (esistono diverse edizioni in diverse lingue); *Il Capitale* vol. 1, Riuniti, Roma 1970 (edizione integrale a cura di Eugenio Sbardella; traduzione dal tedesco di Ruth Meyer). Altra letteratura verrà indicata all'inizio del corso.

P. Josip Jelenić

CORSI PROPRI

SPE201 Economia dello sviluppo, I

Obiettivo: Il corso intende alla formazione in Scienze Sociali, indirizzo Economia dello Sviluppo ponendo in risalto la problematica del rap-

porto sviluppo/sottosviluppo, le sue fasi di evoluzione ed involuzione, nel quadro generale della globalizzazione.

Contenuti: I criteri di individuazione del sottosviluppo. L'Indice dello Sviluppo Umano. Lettura ed interpretazione critica di Modelli formali ed idiografici dello sviluppo, con alcuni casi di studio. Una panoramica del pensiero scientifico sul sottosviluppo: da G. Myrdal ad A. Sen. Sviluppo e sottosviluppo in alcuni documenti ufficiali della dottrina sociale della Chiesa.

Metodo: Metodo della lezione frontale partecipata. Riferimenti e distribuzione materiali / accesso Internet ad alcuni siti di vari organismi internazionali (IPCC, FAO, UNEP, OCDE, WTO)

Bibliografia: Sarà comunicata dal docente all'inizio del corso

Dott. Luca Maniaci

SPE202 Educazione, cultura e sviluppo

Il corso presenta una introduzione alla sociologia dell'educazione, alle diverse teorie classiche e contemporanee dell'educazione e ai diversi approcci della ricerca sulla problematica dell'educazione.

Il corso analizza successivamente il rapporto fra educazione e cultura contemporanea ed educazione e sviluppo.

L'ultima parte del corso presenta diversi metodi di educazione per la partecipazione al processo di sviluppo sociale e di educazione per l'analisi sociale.

P. Odelso Schneider

SPE205 Gestione economico-finanziaria nei contesti ecclesiali

1. Quadro di riferimento; - 1.1. legale-normativo; - 1.2. tecnico-ragioneristico. - 2. L'inventario; - 2.1. Valori patrimoniali; - 2.2. Valori reddituali; - 2.3. Valori di libro; - 3. Configurazione economica della Diocesi; - 3.1. Beni Materiali; - 3.2. Beni Immateriali; - 3.3. beni finanziari; - 3.4. Capitale circolante; - 3.5. Capitale umano (gestione delle risorse); - 4. Bilancio di esercizio della Diocesi; - 4.1. Stato patrimoniale; - 4.2. Conto economico; - 4.3. Bilancio consuntivo; - 4.4. Bilancio previsionale; - 4.5. Struttura finanziaria; - 4.6. Rendiconto finanziario; - 5. Gestione econo-

mico-finanziaria; - 5.1. Equilibrio patrimoniale; - 5.2. Equilibrio economico; - 5.3. Equilibrio finanziario; - 5.4. Analisi di Bilancio e indici; - 6. Controllo della gestione; - 6.1. responsabilità manageriali e figure di riferimento; - 6.2. Strumenti di controllo; - 6.3. Budget e scostamenti; - 6.4. Correttivi; - 6.5. Determinazione del valore e misurazione degli impatti sulla crescita socio-economica.

Obiettivi: Il programma fornisce le competenze per la gestione delle attività della diocesi che Diaconi, Parroci e Vescovi impegnati nelle Parrocchie e nelle Diocesi dovrebbero possedere. Il corso permette di comprendere come ubicarsi all'interno della realtà economico finanziaria, vale a dire l'amministrazione, la rilevazione la gestione ed il controllo degli andamenti economici. Una particolare attenzione viene data alla valutazione del Capitale umano in termini di gestione delle risorse umane. All'efficacia e all'efficienza dei processi impiegati. Il programma è modulato sulla equilibrata acquisizione delle competenze che partendo dalla realtà contabile, spaziano verso la gestione ed il controllo di tutte le attività, flussi e processi che interessano la comunità sia parrocchiale che diocesana. Il programma comunque anche se rivolto alle diocesi può essere ugualmente vettore di competenze per quanti lavorano in ONG e organizzazioni a scopo prevalentemente umanitario. Le figure che il corso profila sono quella del direttore Amministrativo, del Direttore Economico e del Direttore Finanziario di Parrocchia o diocesi esattamente come le stesse figure di una impresa (ancorché senza scopo di profitto).

Il metodo impiegato è ragionieristico, ma anche manageriale rivolto a competenze vettoriali di leadership e di capacità gestionali e decisionali.

Bibliografia: R. CIMINELLO, Dispense del corso; R. CIMINELLO, *Il significato cristiano della responsabilità sociale dell'impresa*, Ed. Tipar, Roma 2008; AA.VV., *La ragioneria e l'economia aziendale: dinamiche evolutive e prospettive*, Collana Università e Economia, Franco Angeli Editore, Siena, 2009; M. ANDREAUS, *Le Organizzazioni Non Governative. Profili Aziendalistici e Problematiche Gestionali*, Giuffrè Editore, Roma 2001.

Dott. Romeo Ciminello

SPE206 Metodi di pianificazione e valutazione dei programmi sociali

Applicazione della metodologia e delle tecniche di ricerca sociologica alla pianificazione e valutazione dei programmi di promozione sociale.

La prima parte del corso presenta una metodologia di pianificazione

sistematica di programmi sociali, fondata sulla teoria e sulla pratica dello sviluppo sociale.

Il corso introduce successivamente metodi per formulare un disegno di ricerca e diversi disegni di valutazione: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni della valutazione partecipativa e disegni di valutazione costi-benefici. Ogni disegno è applicato a casi concreti di valutazione.

Bibliografia: sarà indicata all'inizio del corso.

P. Odelso Schneider

SPE207 Partecipazione e sviluppo rurale

Obiettivo: Il corso ha lo scopo di consentire agli studenti di acquisire la capacità di comprendere, analizzare e valutare le complesse realtà sociali ed economiche connesse dello sviluppo rurale ed alla partecipazione allo sviluppo delle diverse componenti della società civile, anche tramite la conoscenza delle principali tecniche di analisi del territorio che consentano una adeguata analisi dei fabbisogni locali.

Contenuto: Dinamiche connesse allo sviluppo rurale; Tecniche di analisi del territorio; Potenzialità della partnership pubblico-privata per lo sviluppo locale; Contributo ed opportunità offerte dal cooperativismo locale; Esperienze di progettazione nell'ambito dello sviluppo rurale.

Metodo: Lezioni frontali con il coinvolgimento, ove necessario, degli studenti in esercitazioni pratiche.

Bibliografia: M.P. TODARO, *Economic Development*, Ed. Pearson: Harlow (UK), 2006; AA.VV., *Cooperazione, benessere e organizzazione economica*, Ed. Franco Angeli, 1993, (o successive edizioni); L.R. MARTIN, *A Survey of Agricultural Economics Literature*, Vol. 1, University of Minnesota Press, Minneapolis, 1978.

Dott. Luca Maniaci

SPE211 Modelli economici alternativi

Obiettivo: L'obiettivo del corso è di accompagnare i partecipanti nella conoscenza delle economie solidali come dinamiche di reciprocità e solidarietà che collegano gli interessi individuali all'interesse collettivo. In questo senso il corso si propone di far condividere ai partecipanti la teoria e l'e-

sperienza dell'economia solidale non come semplice settore dell'economia, ma come un approccio trasversale che include iniziative in tutti i settori dell'economia.

Contenuto: In tempi di crisi strutturale dell'economia, è un fatto che la crescita e la diffusione delle economie solidali non conoscono flessioni. L'idea nasce dall'intreccio delle teorie della pedagogia dell'oppresso di Paul Freire con le pratiche dei movimenti di lotta alla povertà e di economia sociale su base comunitaria nate in Brasile. Da questo apprendimento reciproco è emersa una teoria e una pratica diffusa di organizzazione di reti, che ha contribuito a strutturarle e a dare loro un carattere strategico. La prima rete di economia sociale è nata a Curitiba, rivendicando una concezione di produzione articolata con la domanda di consumo locale. In forma autogestita e un processo di auto alimentazione produzione e consumo, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Oggi le reti di economia solidale abbracciano tutto il pianeta, nate dall'economia cosiddetta "informale" stanno permeando di sé anche l'economia post-fordista imponendo all'attenzione degli addetti ai lavori, come anche dell'opinione pubblica, temi come quelli della sostenibilità ambientale e sociale, del riuso/riciclo, della cooperazione vs competizione e della trasparenza di filiera. Gli argomenti affrontati nel corso saranno: la crisi del modello di produzione/consumo; la crisi del senso dell'economia post-fordista; l'economia solidale come pratica di liberazione; la strategia di rete; come nasce una rete solidale; geopolitica dell'economia solidale; la sovranità alimentare; il Commercio equo e solidale; la finanza etica; il voto con il portafoglio; la rete di economia solidale italiana; i distretti di economia solidale; l'animazione di rete.

Metodo: Il corso prevederà sessioni frontali in classe con l'ausilio di audiovisivi, spazi di ricerca individuale a partire dall'esperienza personale/nazionale di ciascun partecipante e alcune visite ad esperienze importanti di economia solidale in città.

Bibliografia: AA.VV., *Atlante di un'altra economia*, Manifesto libri, 2005; AA.VV., *L'Italia eco-solidale*, Altreconomia edizioni, 2009; A. BECCHETTI - M. DI SISTO - A. ZORATTI, *Il voto nel portafoglio*, Il Margine, 2008; L. GALLINO, *L'impresa irresponsabile*, Einaudi, 2005; S. LATOUCHE, *Il pensiero creativo contro l'economia dell'assurdo*, Emi, 2002; J-L. LAVILLE, *L'economia solidale*, Bollati Boringhieri, 1998; E.A. MANCE, *La rivoluzione delle reti*, Emi, 2003; E.A. MANCE, *Organizzare reti solidali*, edizioni Edup, 2010; L. RAZETO, *Le imprese alternative*, Emi 2004; J. ZIEGLER, *La privatizzazione del mondo*, Marco Tropea Editore, 2002.

Dott.ssa Monica Di Sisto

SPE213 Ricerca economica

Parte teorica

Obiettivo: Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali tecniche e metodologie di ricerca economica nonché delle modalità di lavoro scientifico più frequentemente adottate in tale ambito disciplinare. Conoscenza ed applicazione delle tecniche di ricerca operativa e programmazione lineare. Impostazione ed organizzazione della struttura della ricerca economica. I diversi campi disciplinari e le tipologie di settore economico-sociale in cui sono stati fatti i maggiori progressi nel campo della ricerca economica.

Contenuto: Le diverse fasi del progetto di ricerca; Metodologia e tecniche per la ricerca economica; Approccio empirico; Impostazione del programma di lavoro per la ricerca economica; Le tecniche di ricerca operativa; Programmazione lineare e analisi input-output.

Metodo: Lezioni frontali con il coinvolgimento, ove necessario, degli studenti in esercitazioni pratiche.

Bibliografia: G.L. JOHNSON, *Research Methodology for economists, Philosophy and Practice*, Ed. New York: MacMillan Publishing Company, 1986; E.T. DOWLING, *Matematica per Economisti*, Ed. McGraw Hill, (edizioni più recenti); HILLIER, LIEBERMAN, *Introduzione alla Ricerca Operativa*, Ed Franco Angeli.

Dott. Luca Maniaci

Parte pratica

Il seminario del secondo semestre prevede l'applicazione metodologica a casi concreti e richiede la stesura di un rapporto scritto, sotto forma di progetto di ricerca.

Dott. Alfonso Piscitelli

SPE214 Modelli di welfare state

Obiettivo: il corso intende introdurre le problematiche legate al *welfare state*, in ambito nazionale ed internazionale, sia da un punto di vista tecnico/metodologico che di principi fondanti.

Contenuto: concetto di *welfare state*, panoramica storica del *welfare state*, tipologie di *welfare state*, cenni di statistica e calcolo delle probabilit-

ità, cenni di demografia (in particolare schema di Lexis e piramidi delle età), cenni ai fondamentali indicatori sociali ed economici, analisi degli aspetti assistenziali e previdenziali, pensionistici e non dell'Italia e di alcuni Paesi Europei. Si intende, nei limiti del possibile, analizzare anche il *welfare state* dei paesi di provenienza degli studenti del corso.

Metodo: lezione frontale, lettura e commento testi, discussione con gli studenti, lavori di ricerca e riflessione a livello di singolo studente e/o di piccoli gruppi di studenti. Utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: il materiale verrà fornito agli studenti durante il periodo delle lezioni.

Prof.ssa Anna Attias

SPE216 NGO e politiche nazionali

La descrizione e la bibliografia saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

Dott.ssa Monica Di Sisto

SPE218 Economia del lavoro

La descrizione e la bibliografia saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

Prof.ssa Marina Capparucci

SPE219 Cooperativismo

Obiettivo: il corso intende analizzare e presentare il percorso storico di formazione delle idee e delle forme del cooperativismo e il suo ruolo nell'economia moderna.

Contenuto: Il corso è suddiviso ed è organizzato in alcuni moduli didattici: tematiche relative alla comprensione dei presupposti economici, sociali e culturali del cooperativismo; forme delle cooperative, loro impegni e responsabilità sociale; il rapporto tra Magistero della Chiesa e valori e principi del pensiero cooperativo.

Si analizzano i modelli pratici cooperativi per sviluppare le capacità delle comunità svantaggiate grazie al cooperativismo e al Magistero Sociale della Chiesa.

Metodo: lezione frontale con lettura e analisi di testi; analisi, discussione e ricerca personale degli studenti; analisi e utilizzo di mezzi informatici.

Bibliografia: Sarà comunicata all'inizio del corso.

Dott. Zinovy Svereda

SPECIALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE SOCIALE

LETTURE GUIDATE

SGC201 Il pensiero sui media di Anthony Giddens

La descrizione e la bibliografia sarà comunicata dal docente all'inizio del corso.

P. Johannes Ehrat

CORSI PROPRI

SPC201 Media research

Obiettivo: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una buona conoscenza dei principali metodi di ricerca sui media, partendo dall'acquisizione e approfondimento delle teorie della comunicazione di massa. Accanto a una panoramica delle principali teorie e dei modelli provenienti dalla sociologia dei mass media, il corso cercherà di fornire le necessarie competenze per un'analisi completa del ruolo dei media nella società e nei meccanismi della produzione culturale. In tale prospettiva, verrà dato un idoneo risalto ai metodi di ricerca sulle audience mediali. Il corso fornirà anche le nozioni di base sui principali metodi della ricerca sociale.

Contenuto: L'approccio generale è ispirato alla tradizione di ricerca dei "media, audience and cultural studies" europei. Il corso intende esaminare i media come luoghi e cornici della conoscenza sociale, fornire indicazioni sui principali metodi usati nella media research. Il corso è articolato su tre filoni principali: nel primo saranno affrontate in maniera critica le

principali teorie e modellizzazioni della comunicazione; nel secondo, invece, verrà dedicata un'attenzione accurata ai problemi connessi allo studio dell'audience (dalle teorie degli effetti al concetto di active audience); nel terzo si concentrerà l'attenzione sui metodi di ricerca sui media (testi e istituzioni). Elemento trasversale è rappresentato dalle nozioni e dai concetti di base della metodologia della ricerca sociale.

Metodo: Il corso avrà una struttura seminariale e richiede la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nell'elaborazione di progetti di ricerca. Si ricorda che la frequenza alle lezioni è obbligatoria. In considerazione della natura del corso essa è anche **vivamente consigliata**.

Bibliografia di base del corso (NON solo testi d'esame): D. SILVERMAN (2008), *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*. Roma: Carocci; E. DE BLASIO - G. GILI - M. HIBBERD - M. SORICE (2007), *La ricerca sull'audience*. Milano: Hoepli; M. GILLESPIE - J. TOYNBEE (2006), *Analysing Media Texts*. Maidenhead: Open University Press; J. McGUIGAN (2010), *Cultural Analysis*, London: Sage; D. FORGACS - S. GUNDLE (2007), *Cultura di Massa e società italiana. 1936-1954*. Bologna: il Mulino.

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SPC210 Semiotica dei media

Obiettivi: capire il significato della semiotica.

Contenuto: Media producono senso raccontando, mostrando, facendo sentire, cioè creando, combinando, manipolando segni. In questo corso non si approfondisce la teoria e i segni (questo compito tocca al corso CP2007) ma di applicarla ai media, analizzando fenomeni mediatici con l'arsenale semiologico e semio-narrotologico.

Metodi: Analizzeremo alcuni formati mediatici come reality Tv, notiziari, magazzini, un mega-fenomeno come un scandalo mass-mediatico, ma anche alcuni formati specifici per la comunicazione della chiesa come l'event communication del Papa (viaggi, eventi di massa, cerimonie papali).

Biografia consigliata: J. EHRAT, (2005) *Semiotica & cinema*, Toronto; A.J. GREIMAS, *Du sens I & II Paris Editions du Seuil*, 1970, The essential peirece. Selected philosophical writings, volumes 2 Bloomington (Indiana University Press) 1998, Harward lectures on pragmatism 1903, Aa syllabus of certain topics of logic (1903) parzialmente tradotto in: Charles Sanders Peirce, *Opere*, (Milano) 2003.

P. Johannes Ebrat

SPC218 Cultural and audience studies

Obiettivo: il corso si propone di offrire una panoramica generale sui cultural studies e, in particolare, sulle principali ricerche sull'audience sviluppatesi a partire dalla svolta sociologica rappresentata dalla costituzione del Centre for Contemporary Cultural Studies di Birmingham.

Contenuto: Il corso si articola in due parti: nella prima verranno affrontati i temi concettualmente più rilevanti dei Cultural Studies e il loro approccio ai media; nella seconda parte ci si concentrerà sulle principali teorie dell'audience, analizzate alla luce delle ricerche più significative realizzate nel mondo.

Prima parte: Fondamenti dei cultural studies; ideologia ed egemonia come quadro interpretativo dei media contemporanei; gender e media; il modello encoding/decoding e la ricerca sui pubblici.

Seconda parte: Il concetto di audience; le ricerche di Morley; gli approcci ibridi; la metodologia di ricerca sull'audience.

Metodo: Il corso ex-cathedra prevede un ampio uso di slides. Verranno fornite indicazioni per l'approfondimento bibliografico di temi specifici. Per la natura del corso, la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata. L'esame consiste nella presentazione e discussione in aula di un paper da concordare con la docente.

Bibliografia consigliata: Verrà fornita nel corso una scelta antologica mirata di alcuni testi fondamentali, fra cui i saggi di Stuart Hall sull'identità e sul concetto di articolazione. Per la preparazione all'esame i testi di riferimento sono: S. DURING (2005), *Cultural Studies: A Critical Introduction*. London: E. SAGE DE BLASIO - G. GILI - M. HIBBERD - M. SORICE (2007), *La ricerca sull'audience*, Milano: Hoepli;

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SPC219 Etica dei mass media

La descrizione e la bibliografia sarà comunicata dal professore all'inizio del corso.

P. Peter Lah

Terzo ciclo

SEMINARI

SSS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, I

Questo seminario vuole preparare gli studenti alla presentazione di una proposta formale. Discuteremo attentamente la proposta riguardo ai metodi di ricerca e alla teoria sociale o di comunicazione. Gli studenti presenteranno varie sezioni della propria proposta agli altri partecipanti al seminario e riceveranno da loro suggerimenti utili al miglioramento della stessa.

P. Daniel McDonald

SSS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, II

Questo seminario si propone di preparare gli studenti all'applicazione concreta delle teorie e dei metodi di ricerca socio-culturali ai progetti di tesi.

P. Peter Lab

VII. ABBREVIAZIONI

75

Facoltà/Centro

- S** = Scienze Sociali
C = Comunicazioni Sociali

Tipo di Corso

- P** = Prescritto
O = Opzionale
S = Seminario
D = Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa
S = Proprio Sociologia
E = Proprio Economia
C = Proprio in Comunicazione

Esempio: SP....., SO....., SS....., SPD....., SSS....., SPE.....,

Semestri e crediti

- 1°sem. = Primo semestre
2°sem. = Secondo semestre
ECTS = European Credits Transfer System, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.
c = credito/i

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

76

- Alonso-Lasheras 25
Arthur 26
Attias 13, 14, 21, 22, 35, 73
Bajzek 19, 20, 61
Baiocchi 15, 16, 44, 49
Baugh 22, 23, 24
Bianchini, 25
Buonomo 15, 16, 43
Casey 15, 16, 25
Ciminello 17, 18, 21, 22, 53, 68
Cinquigrani 15, 16, 19, 20, 21, 22,
36, 57, 64, 74
Coll 15, 16
Conversi 17, 18, 19, 20, 21, 54, 57
Cucci 25
D'Ambrosio 13, 14, 15, 16, 17, 18,
19, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 32, 39,
44, 48, 50, 51, 55
Đačok 25
De Bertolis 15, 16, 46
De Blasio 13, 14, 23, 24, 33, 40, 76,
78
Di Sisto 21, 22, 30, 71, 73
Diez i Bosch 23, 24
Ehrt 23, 24, 76, 77
Eley 23, 24
Escobar 19, 20, 60
Freidenreich 26
Germano 19, 20, 59
Gilbert 25
Gorczyca 15, 16
Haffner 25
Hibberd 19, 23, 63
Jadhav 17, 18, 51, 55
Jelenić 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22,
29, 30, 42, 43, 53, 54, 65
Kaplan 18, 25
Lah 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 29,
38, 41, 78
Lovett 23, 24
Maniaci 21, 22, 66, 67, 69, 72
Mariano 17, 18, 29, 30, 50, 55
McDonald 15, 16, 19, 20, 21, 22,
27, 34, 58, 59, 65, 78
Molina García 23, 24
Moro 19, 20, 63
Moscarini 21, 22, 70
Nenna E. 21, 22, 67
Nenna M. 13, 14, 29, 32
Nitrola 25
Pieri 15, 16, 49
Piscitelli 21, 22, 72
Pitoni 19, 20, 58, 62
Polia 13, 14, 37
Regoli 15, 16
Riccardi 17, 18, 52
Rossetti 13, 14, 41
Salvi 13, 14, 37, 38
Sanna 13, 14, 35
Santini 13, 14, 36
Savarese 25
Savarimuthu 23, 24
Schermann 13, 14, 29, 31, 49
Schneider 19, 20, 21, 22, 56, 57, 66,
69
Sorice 15, 16, 29, 46, 47
Srampickal 23, 24
Svereda 21, 22, 74
Szentmártoni 15, 16 45
Tanner 23, 24
Xalxo 25